

# **RASSEGNA STAMPA del 18/08/2010**

**il Giornale della Protezione Civile.it**

***RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 0518551730 F +39 051 554141  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 17-08-2010 al 18-08-2010

<b>Bologna 2000.com:</b> <i>L'impegno 'estivo' dei Volontari della Sicurezza di Formigine</i> .....	1
<b>Il Centro:</b> <i>nei paesi dove bussa il terremoto - giustino parisse</i> .....	2
<b>Il Centro:</b> <i>abruzzo engineering, conflitto di partito</i> .....	3
<b>Il Centro:</b> <i>bruciati i cassonetti di piazza sacro cuore - laura venuti</i> .....	5
<b>Il Centro:</b> <i>scanno, parisse presenta l'ultimo libro</i> .....	6
<b>Il Centro:</b> <i>bus navetta per la notte bianca</i> .....	7
<b>Il Centro:</b> <i>via ciampoli, frana la terra sulla pavimentazione stradale</i> .....	8
<b>Il Centro:</b> <i>fuoco nella notte alla sagra della salsiccia</i> .....	9
<b>Il Centro:</b> <i>bolli auto, prime restituzioni a fine mese</i> .....	10
<b>Il Centro:</b> <i>dalle macerie spunta un altro tesoretto - giampiero giancarli</i> .....	11
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>Malore a Mezzavalle, soccorso via mare</i> .....	12
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>"Zona a forte attività sismica"</i> .....	13
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>Domani esercitazione sulla sicurezza in mare</i> .....	14
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>Frane, il versante Nord è a rischio. Crescono i controlli</i> .....	15
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>Trema la terra, a Lipari paura e crolli</i> .....	16
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>Scossa di terremoto nell'entroterra</i> .....	17
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>Ferragosto da incorniciare</i> .....	18
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>Atterraggio d'emergenza in montagna</i> .....	19
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>Pienone in riviera tra fede e relax</i> .....	20
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>Venti morti sulle strade delle vacanze</i> .....	21
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>Fiamme in un negozio Paura in centro</i> .....	22
<b>Corriere Adriatico:</b> <i>E nel 2002 esplosione e tsunami a Stromboli</i> .....	23
<b>Corriere di Arezzo:</b> <i>Cade ultraleggero, coppia si salva</i> .....	24
<b>Corriere di Viterbo:</b> <i>Un corteo di 18mila costa 30mila euro</i> .....	25
<b>Corriere di Viterbo:</b> <i>Ipotesi dolosa per il rogo all'ex ospedale</i> .....	26
<b>Corriere di Viterbo:</b> <i>Incendio doloso all'ex ospedale</i> .....	27
<b>La Gazzetta di Modena:</b> <i>l'accusa di bertolaso divieti non rispettati nelle zone dei crolli</i> .....	28
<b>La Gazzetta di Parma Online:</b> <i>India: inondazioni Ladakh, ricostruzione prima dell'inverno</i> .....	29
<b>Gazzetta di Reggio:</b> <i>sfiorati dalla colata di fango</i> .....	30
<b>Gazzetta di Reggio:</b> <i>una famiglia reggiana: la frana ci ha sfiorato</i> .....	31
<b>La Nuova Ferrara:</b> <i>stato di calamità richiesta inoltrata</i> .....	32
<b>Il Quotidiano.it:</b> <i>Giornata della sicurezza in mare</i> .....	33
<b>Quotidiano.net:</b> <i>Terremoto nelle Isole Eolie Feriti e danni per frane</i> .....	34
<b>Quotidiano.net:</b> <i>Terremoto Eolie, sette feriti lievi</i> .....	41
<b>Quotidiano.net:</b> <i>Terremoto alle isole Eolie, mappate tutte le frane</i> .....	48
<b>Quotidiano.net:</b> <i>Terremoto Eolie Paura per i vip in vacanza nelle isole</i> .....	54
<b>Quotidiano.net:</b> <i>Eolie, nuovo smottamento nella zona già franata</i> .....	59
<b>Il Tempo:</b> <i>Pierluigi Palladini AVEZZANO Dopo quattordici giorni di carcere, dodici dei quali trascorsi senza</i> .....	64
<b>Il Tempo:</b> <i>Salta in aria l'Internet café</i> .....	73
<b>Il Tirreno:</b> <i>malori ai funerali sotto la tenda - elisabetta giorgi</i> .....	74
<b>Il Tirreno:</b> <i>ritorna l'aria africana: un fine settimana bollente al centro e al sud</i> .....	75
<b>Il Tirreno:</b> <i>la pubblica assistenza cerca fondi per la sede</i> .....	76
<b>Il Tirreno:</b> <i>sessanta firme per principina - elisabetta giorgi</i> .....	77
<b>Il Tirreno:</b> <i>ognuno di noi può fare molto per la tutela dell'ambiente</i> .....	78
<b>Il Tirreno:</b> <i>volontariato in festa alla cecinella</i> .....	79
<b>gomarche.it:</b> <i>Rinnovata la convenzione con l'Istituto Nazionale di Geofisica per il monitoraggio sismico</i> .....	80

***L'impegno 'estivo' dei Volontari della Sicurezza di Formigine***

L impegno estivo dei Volontari della Sicurezza di Formigine

17 ago 10 • Categoria Attualita',Formigine

Prosegue con slancio anche nel mese di agosto l'attività del Corpo Comunale dei Volontari della Sicurezza di Formigine, composto da cittadini, uomini e donne, di età diversa e delle più variegate professioni, profondamente motivati a svolgere, in collaborazione con la Polizia Municipale, un servizio pubblico e volontario a favore della collettività.

Fino ad oggi sono state oltre 2000 le ore di servizio prestate nel corso del 2010 a favore della comunità locale che hanno compreso il presidio dei plessi scolastici formiginesi nelle ore di entrata ed uscita degli alunni; interventi di supporto alla Polizia Municipale in occasione delle numerose manifestazioni che hanno interessato il territorio come il Carnevale e la Magnalonga (i prossimi impegni saranno da domenica 22 agosto la Festa del Patrono con i Ludi di S.Bartolomeo e il Settembre formiginese); servizi serali di controllo urbano anche in affiancamento alla Polizia Municipale; sorveglianza dei parchi cittadini, dei cimiteri e di altre aree pubbliche, anche in collaborazione con le Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia; attività di rimozione di affissioni abusive e di cancellazione di scritte e graffiti su muri di proprietà pubblica; presidio del parco del Castello durante l'apertura per iniziative particolari.

“La nostra associazione è nata da tre anni con lo scopo di offrire un importante contributo alla tutela del vivere civile della nostra città – afferma il Presidente del Corpo dei Volontari della Sicurezza Luca Schenetti – questo è stato possibile grazie ad una fattiva ed efficiente collaborazione con la Polizia Municipale, le Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia, con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e con il Servizio Manutenzione del Comune. Desidero esprimere un vivo ringraziamento a tutti i volontari che con un impegno costante e meticoloso, testimoniano un forte sentimento di attenzione a Formigine, dedicando una parte del loro tempo libero alla comunità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo da qui alla fine dell'anno, sono quelli di arricchire il nostro organico in modo da poter garantire una copertura capillare del territorio ed erogare un servizio efficiente, a partire dalle frazioni; ampliare le competenze e le conoscenze degli operatori tramite corsi di formazione allo scopo di preparare una tipologia di volontariato sempre più qualificato”.

E un'esperienza di grande rilievo sotto molti profili – commentano il Sindaco Franco Richeldi e il Comandante della Polizia Municipale Mario Rossi – tra questi evidenziamo la diffusa e profonda motivazione dei volontari della sicurezza nel concorrere con le istituzioni, in particolare con la Polizia Municipale, a garantire la sicurezza urbana. Così come è fondamentale l'apporto di questo corpo al sistema integrato di tutela volontaria del territorio che vede coinvolti altri soggetti come le Guardie Ecologiche Volontarie, il Gruppo comunale di Protezione Civile e il Corpo militare della Croce Rossa Italiana .

*nei paesi dove bussa il terremoto - giustino parisse*

- Altre

Nei paesi dove bussa il terremoto

Cabbia di Montereale: un giorno di festa sperando che le scosse finiscano

GIUSTINO PARISSE

**MONTEREALE.** Il terremoto ha bussato di nuovo ieri mattina. Mancavano 4 minuti alle 8,30. A Cabbia, una delle tante frazioni del Comune di Montereale, la banda musicale della città di Tossicia si stava preparando a fare il giro del paese. In questo borgo sprofondata fra colline colorate di un verde che abbaglia, Ferragosto è il periodo più importante dell'anno. In inverno nelle case aggrappate alla roccia o poste dentro una placida conca naturale non c'è quasi nessuno. Gli abitanti, quelli in età da lavoro, sono in gran parte a Roma. Qui hanno lasciato gli anziani genitori, qualche vecchio parente, molti amici ma soprattutto hanno lasciato il cuore. E' qui il regno delle seconde abitazioni nelle quali rifugiarsi in estate a cercare il fresco e il silenzio. E a Ferragosto sono di nuovo tutti a "casa": c'è la festa di San Rocco che per quattro giorni anima strade e viuzze con processioni, giochi popolari, spettacoli musicali.

A Cabbia il sei aprile del 2009 il terremoto lo hanno sentito tutti. Per fortuna i danni sono stati pochi. Un anno dopo la vita è ripresa regolarmente. Non ci sono i map (le casette di legno per gli sfollati). Gli anziani continuano ad affacciarsi dalle finestre che danno sulla piazza per guardare lo slargo davanti alla Chiesa della Madonna dell'Assunta che si riempie di voci e note musicali. Un po' più in basso, all'inizio della strada in salita che porta al cuore del paese, le luminarie annunciano il giorno di festa. Poi ci sono le bancarelle uguali a quelle di quaranta anni fa: le noccioline tostate, le pistole giocattolo, i palloncini colorati, le bambolette o gli eroi dei fumetti "appesi" in attesa di qualche bambino che piangendo e strepitando convinca la mamma a comprare un regalino.

Qui il terremoto bussa ma finora lo ha fatto piano, in punta di piedi. Tutti sperano di non essere mai più costretti ad aprire la porta di casa per scappare dalla paura. Come era successo il sei aprile quando una volta in strada ci si era "contati" e guardati intorno tirando poi un sospiro di sollievo.

Per arrivare a Cabbia, complice anche qualche segnale stradale poco visibile, ho fatto un ampio giro. Montereale, il "capoluogo" ha l'aspetto di una cittadina vacanziera. Macchine parcheggiate ovunque, gente che passeggia a piedi o in bicicletta, negozi, bar e ristoranti aperti. Poche (almeno nella zona più esterna al centro storico) le case messe in sicurezza anche se sono molte quelle che hanno bisogno di interventi di ristrutturazione.

Giorni fa il commissario prefettizio (il comune di Montereale è senza sindaco da oltre un mese per le dimissioni dell'ex primo cittadino **Lucia Pandolfi** che hanno seguito le dimissioni di più della metà del consiglio comunale) aveva deciso, a causa del proseguire dello sciame sismico, di chiudere tutte le chiese. C'è stata una mezza rivolta popolare e gli edifici sacri (naturalmente quelli considerati agibili) sono stati riaperti nel giro di 24 ore.

La gente non dà l'impressione di essere particolarmente preoccupata. E se lo è si rende conto che è inutile fare domande agli scienziati tanto la loro risposta sarà sempre vaga e anzi, dopo il sei aprile del 2009, meno rassicurante che in passato.

La formula è sempre la stessa: lo sciame sismico non necessariamente prelude a una scossa forte, però non si sa mai.

Eppure ieri mattina quella scossa da 2.6 in tanti l'hanno percepita. **Nello e Nando Giammarini** che mi salutano nella piazzetta di Cabbia mi dicono subito: «Sì, l'abbiamo sentita». Nello poi mi indica un vaso di fronte alla sua casa (costruita in cemento armato): «L'ho visto muoversi, si è anche spostato un po'». Le frazioni del Comune di Montereale sono a ridosso dei monti Reatini. E' lì che qualche faglia si agita e fa tremare la terra. La storia ricorda sismi distruttivi che forse qualcosa hanno insegnato. Vedo molte case costruite di recente, altre ben ristrutturate.

Ieri a Cabbia è giunto, per celebrare la messa, il vescovo ausiliare monsignor **Giovanni D'Ercole**. Un anno fa la cerimonia religiosa si svolse nella piazzetta. Quest'anno invece tutto regolare: la chiesa dell'Assunta aperta e dentro tanta gente.

Monsignor Giovanni D'Ercole alla fine ha partecipato anche a una bella cerimonia che qui a Cabbia viene organizzata tutti gli anni per ricordare i caduti in guerra. A ogni nome uno squillo di tromba, un "colpo" di fuoco d'artificio, un tocco di campana, la gente che grida "presente" e poi i bambini che portano fiori a fianco al monumento.

Gli organizzatori hanno voluto unire nel ricordo anche le vittime del terremoto dell'Aquila. D'Ercole ha mostrato apprezzamento e alla fine si è fermato ancora qualche minuto fra la gente a "ricucire" qualche strappo che ormai nella diocesi dell'Aquila sono l'ordinaria amministrazione. Poi tutti a tavola. Sperando che il terremoto non bussi più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*abruzzo engineering, conflitto di partito*

- Altre

I retroscena sulle divisioni fra Pd nazionale e abruzzese dopo l'ordinanza di Berlusconi

I parlamentari Zanda e Bressa «Così nasce il germe della corruzione» Ma da Cialente a Lolli plausi al provvedimento **L'AQUILA. Si chiama Abruzzo Engineering. È la creatura voluta da Del Turco e Quarta. Un patrimonio nato all'ombra del centrosinistra, alimentato dalla politica, con appena tre anni di vita ma troppo spesso al centro di inchieste giudiziarie sfociate in conflitti. L'ultimo è quello che mette su due sponde opposte autorevoli componenti del Pd: da un lato gli esponenti nazionali, dall'altro ci sono i rappresentanti locali. Il terreno di scontro l'ha fornito l'ordinanza firmata da Berlusconi prima di Ferragosto.**

**VIA LIBERA AI LAVORI.** Il provvedimento è uno di quelli di Protezione civile, col carattere dell'urgenza, e consente a Comune dell'Aquila, Provincia e Regione di avvalersi della società Abruzzo Engineering per diverse attività relative alla ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009. La misura consente al Comune dell'Aquila di fare affidamento sulla società fino al 31 dicembre 2010, sulla base di un'apposita convenzione nel limite massimo di un milione e 80mila euro, nonché a prorogare, sempre al 31 dicembre, la precedente convenzione stipulata con Abruzzo Engineering nel limite massimo di 490mila euro. L'ordinanza prevede inoltre che anche la Provincia dell'Aquila possa prorogare fino al 31 dicembre 2010 la convenzione stipulata nel 2009 con la società, fino ad un massimo di 400mila euro. **I «FISCHI» DA ROMA.** Il premier **Berlusconi** ha firmato - nel bel mezzo della bufera giudiziaria - il Pd si è diviso. Dai piani alti del partito hanno tuonato il vicecapogruppo al Senato, **Luigi Zanda**, e il capogruppo in commissione Affari costituzionali, **Gian Claudio Bressa**. Con ordinanze come questa, dicono, si pongono «i germi della corruzione». Spiegano Zanda e Bressa: «Il provvedimento di Berlusconi, significativamente emanato a Ferragosto, dimostra la pervicace volontà di continuare a governare utilizzando le ordinanze di Protezione civile al posto delle leggi. Diventa urgente portare all'esame della Corte Costituzionale la legge del 2001 che ha parificato i grandi eventi alle vere emergenze e alle calamità naturali. Non è ammissibile che il governo Berlusconi si consideri autorizzato a derogare, senza alcun controllo, all'intero codice degli appalti per realizzare opere pubbliche anche molto rilevanti connesse a grandi eventi sportivi, religiosi, culturali e quanto altro».

**APPLAUSI LOCALI.** Fin qui i «pensieri» arrivati da Roma. Il Pd aquilano e abruzzese si è messo invece a esultare con toni e modi più o meno evidenti. Il sindaco dell'Aquila, **Massimo Cialente**, ha ringraziato apertamente Berlusconi e **Gianni Letta** che hanno accolto le sue «pressanti richieste per continuare a usufruire dell'apporto decisivo dei tecnici di Abruzzo Engineering. La soddisfazione è data soprattutto dal fatto che i lavoratori di Abruzzo Engineering sono tecnici qualificati e di valore». Da **Giovanni D'Amico**, vicepresidente del consiglio regionale, a **Stefania Pezzopane**, ex presidente della Provincia e attuale assessore comunale all'Aquila. Fino al deputato **Giovanni Lolli**. Nessuna critica all'ordinanza che per i vertici nazionali del Pd fornirebbe terreno fertile per cricche nostrane e non.

**CARLI BACCHETTA.** Una contraddizione di partito messa in luce anche dal presidente di Abruzzo Engineering, l'avvocato **Francesco Carli**, che in una nota ha ringraziato apertamente il sindaco Massimo Cialente e il deputato Giovanni Lolli. «Hanno caparbiamente voluto l'ordinanza» le parole di Carli. E sui vertici nazionali del Pd: «Notazione maliziosa e del tutto stonata». Come può nascere questa contraddizione all'interno del Partito democratico? Perché a Roma si parla di germe della corruzione e all'Aquila si esulta? Occorre fare un passo indietro.

**I LEGAMI POLITICI.** Abruzzo Engineering ha sede nel complesso residenziale «Rotilio Center» dell'Aquila. Conta 193 dipendenti, venti distaccati al Comune dell'Aquila. Nata nel 2007 dalla Collabora Engineering, è una società in house, cioè gestita in proprio, per il 60% dalla Regione Abruzzo, per il 30% dalla Selex service management del gruppo Finmeccanica e per il 10% dalla Provincia. Una società che ha delle indiscusse professionalità - fu loro il famoso rapporto ignorato sulla vulnerabilità sismica di parecchi edifici dell'Aquila - ma che altrettanto indiscutibilmente si nutre con la politica. Un esempio per spiegare i legami politica-Abruzzo Engineering? L'ultimo cambio nel consiglio d'amministrazione. Con l'uscita di **Lorenzo Berardinetti**, in quota Pd, consigliere provinciale e sindaco del comune di Sante Marie, e l'ingresso dell'ex primo cittadino di Navelli, **Paolo Federico**, esponente della lista che fa capo a **Mimmo Srouer** e che ha contribuito alla vittoria del centrodestra alle Provinciali. A Berardinetti è stata contestata la presunta incompatibilità fra le cariche. Dentro quindi un rappresentante del centrodestra. Area di provenienza anche dell'attuale presidente Carli. Legami con la politica, dunque, che nasconderebbero anche le ultime divisioni tra Pd nazionale e locale.

***abruzzo engineering, conflitto di partito***

**ASSUNZIONI E VOTI.** Perché Abruzzo Engineering è stata prima un bacino di assunzioni (alla nascita soprattutto per il centrosinistra) e adesso è diventata un serbatoio di voti. Come lo sono tante altre società «controllate» dagli Enti locali. Da Cialente alla Pezzopane, quindi, perché contestare l'operazione arrivata con l'ultima ordinanza di Berlusconi che ha messo al riparo dei posti di lavoro? Visto che Abruzzo Engineering, nei tre anni di vita attraversati anche da indagini giudiziarie che è bene precisare non hanno fatto emergere alcun reato, ha navigato fra le difficoltà, con dipendenti senza stipendio e finiti in cassa integrazione.

**PRESSIONI E GIUSTIZIA.** D'altronde aveva a cuore i posti di lavoro anche **Daniela Stati**, l'assessore regionale a Protezione civile e Ambiente dimessasi dall'incarico dopo essere finita sotto inchiesta per corruzione e dopo gli arresti del padre **Ezio**, del compagno **Marco Buzzelli** e dell'imprenditore **Vincenzo Angeloni**. La Stati, per la Procura, ha fatto pressioni direttamente sul presidente del consiglio Berlusconi per arrivare alla modifica dell'ordinanza e consentire ad Abruzzo Engineering di lavorare nel dopo terremoto. Lei, a bufera in corso, si è difesa sostenendo di avere inviato solo un fax per tutelare i lavoratori e ha evidenziato che da due anni la Regione non affidava lavori. Il sindaco Cialente non ha nascosto il proprio entusiasmo e le proprie pressioni dopo la firma di Berlusconi sull'ultima ordinanza (cinque le note spedite alla presidenza del consiglio dei ministri: 28 giugno, 6 e 9 luglio, 28 luglio, 4 agosto; oltre alle due mandate dal commissario delegato alla ricostruzione, **Chiodi**, e a quella fatta recapitare dalla Provincia). Il premier Berlusconi ha fatto capire che non è reato segnalare aziende del proprio territorio per dei lavori, checchè ne dicano le Procure. E ha innescato il conflitto tra Partito democratico nazionale e locale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***bruciati i cassonetti di piazza sacro cuore - laura venuti***

- Pescara

Bruciati i cassonetti di piazza Sacro Cuore

Raid vandalico nella notte mentre la gente passeggia, le telecamere riprendono tutto

L'INCENDIO Distrutta un'isola ecologica, danni alle altre tre L'assessore Del Trecco: buttati migliaia di euro

LAURA VENUTI

**PESCARA. Un ammasso nero di plastica fusa insieme a rifiuti e pezzi di metallo. Ecco cosa resta di una delle quattro isole ecologiche di piazza Sacro Cuore, incendiata nella notte tra lunedì e martedì. Bruciati anche quattro cassonetti in altre isole. In totale sono otto.**

Che dietro l'incendio ci sia la mano di qualcuno, è scontato.

L'assessore all'ambiente **Isabella del Trecco** ha parlato di un «grave atto vandalico» che ha causato danni «per migliaia di euro».

Anche i vigili urbani pensano a un'origine dolosa, anche se a dire l'ultima parola sarà la relazione tecnica che i vigili del fuoco stileranno nei prossimi giorni. La polizia intanto si è già messa al lavoro sulle immagini delle sedici telecamere della zona per cercare di identificare i responsabili.

L'incendio è scoppiato poco dopo mezzanotte e mezza, orario in cui sono arrivate le prime telefonate ai vigili del fuoco. In quel momento, c'era molta gente a passeggio.

A dare una mano ai pompieri sono arrivate anche due auto con a bordo sei vigili urbani, che hanno usato persino gli estintori in dotazione alle loro macchine per aiutare a spegnere i roghi.

«Le fiamme erano altissime e c'era tanto fumo nero», racconta **Concetta Morale**, una ragazza di Giuliano Teatino che era venuta a passare la serata a Pescara con alcuni amici e prima dell'una si è trovata a passare per la piazza. «Siamo rimasti pochi minuti, poi siamo dovuti andare via: l'aria era irrespirabile, c'era una puzza di plastica bruciata fortissima».

Completamente devastata dall'incendio una delle due isole ecologiche sul lato monte della piazza: i quattro cassonetti sono diventati un ammasso informe e annerito, mentre il recinto di legno è stato completamente carbonizzato.

Le fiamme hanno anche fatto parecchi danni al palazzo che separa la piazza da corso Vittorio Emanuele, arrivando addirittura fino al terzo piano.

I vetri del portone d'ingresso dello stabile sono stati lesionati, e così anche quelli del primo piano, dove c'è il deposito della farmacia. L'insegna sopra l'ingresso è stata danneggiata, mentre al secondo piano il fuoco ha distrutto le piante e al terzo la rete che proteggeva il balcone dai piccioni.

I vandali non si sono fermati all'isola lato monte e hanno cercato di ottenere lo stesso effetto anche negli altri tre recinti della piazza, ma sono riusciti solo a incendiare un cassonetto per isola.

Nell'altro recinto sul lato monte un bidone verde si è trasformato in un cumulo di plastica senza forma. Davanti alla chiesa del Sacro Cuore il cassonetto bianco, quello per la raccolta carta, è collassato su sé stesso. Nell'isola vicino alla libreria il raccoglitore verde non ha più la parte superiore, e il lato davanti è stato squarciato dal fuoco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*scanno, parisse presenta l'ultimo libro*

Prende il via oggi «Parole d'autore». Venerdì l'intervento del giornalista del Centro

**SCANNO.** Quattro appuntamenti, quattro giornalisti, due grandi temi dell'attualità e della storia dell'Abruzzo e dell'Italia: il terremoto e la criminalità organizzata. Prende il via oggi a Scanno la rassegna "Parola d'autore", una manifestazione ideata dal giornalista **Pasquale Galante** nata con l'idea di mettere a confronto giornalisti-scrittori e i lettori.

L'iniziativa dell'assessorato al turismo del Comune di Scanno, si apre alle ore 18 nell'auditorium Guido Calogero di Scanno con il giornalista del Messaggero, **Paolo Matri** che presenta il suo ultimo libro "Il quinto Abruzzo". Il 20 agosto, **Giustino Parisse**, giornalista del Centro presenta, in anteprima, il suo nuovo libro dal titolo "Il secondo terremoto".

Un'opera questa di Parisse che segue un libro di grande successo "Quant'era Bella la mia Onna". Quella di Parisse è una raccolta di articoli e riflessioni che fissano e raccontano fatti, drammi umani e la voglia di rinascita di un popolo, quello dei terremotati dell'Aquila, che deve lottare contro un nuovo sisma che si chiama "oblio". Ad intervistare Parisse ci sarà anche il giornalista della Rai **Andrea Fusco**. Domenica 22 agosto, alle ore 21, nella piazza della Codacchiola, verrà proiettato il film inchiesta "E' colpa nostra" del giornalista di Repubblica **Giuseppe Caporale** per la regia di **Walter Nanni**. Domenica 28 agosto sarà presentato il libro di **Attilio Bolzoni**, inviato di Repubblica "FAQ Mafia, domande che danno risposte".

*bus navetta per la notte bianca*

- Chieti

Sabato sera quattro mezzi pubblici a disposizione: serviranno per collegare la periferia al centro cittadino

**ORTONA.** Potenziato il servizio di bus navetta in occasione della Notte Bianca che si terrà sabato, dal tardo pomeriggio all'alba. E' stata una scelta degli organizzatori della kermesse di concerto con l'amministrazione comunale per agevolare i cittadini della periferia e anche il pubblico proveniente da fuori città. Sono quattro i mezzi di trasporto urbano impiegati nel servizio che partiranno: uno dal parcheggio del Lido Saraceni, due dal parcheggio del Centro commerciale Iper e uno dal quartiere Fonte Grande. Tutti i bus faranno capolinea nei pressi dello stadio comunale, in via Papa Giovanni XXIII. Servizio no-stop che inizierà alle 20 e si concluderà alle 6 del mattino del giorno dopo. Inoltre, rimarranno aperti tutti i livelli del parcheggio Ciavocco per la sosta delle auto. A garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, ci saranno le forze dell'ordine, la Croce Rossa e la Protezione civile, mentre varie squadre di Ortona Ambiente saranno pronte a ripristinare immediatamente i luoghi oggetto degli eventi, a festa ultimata. Gli eventi clou della Notte Bianca di Ortona sono: Il concerto di **Paolo Belli** e della sua Big Band, alle 23, in piazza San Tommaso e lo show di **Leone Di Lernia**, direttamente dallo Zoo di 105. Ci sarà anche la discoteca a Sant'Anna rivolta ai più giovani, i tradizionali fuochi pirotecnici sparati dal mare e ben visibili dalla Passeggiata Orientale e il party di chiusura ai Saraceni per ballare in spiaggia fino alle prime luci del mattino. (l.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***via ciampoli, frana la terra sulla pavimentazione stradale***

- Chieti

**CHIETI.** La parete di terra che costeggia sulla destra in salita via Domenico Ciampoli, strada che collega la zona del Terminal degli autobus a via Silvino Olivieri, dopo le piogge estive della settimana scorsa ha franato sul pavimento stradale. «Transennata l'area, che tuttavia è piuttosto ristretta, non è stato fatto nessun intervento di pulizia e messa in sicurezza», sottolinea uno dei tanti automobilisti che percorrono la strada, «pur restando il fatto che, probabilmente, non si tratta di nulla di serio».

Da diversi giorni, in salita, la terra franata e le transenne lasciate a delimitare l'area obbligano a chi proviene dal Terminal o da via Gran Sasso in direzione del centro a spostarsi in parte sulla carreggiata opposta, proprio in prossimità di una curva da sempre pericolosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*fuoco nella notte alla sagra della salsiccia*

- Teramo

In fiamme la bancarella dei giochi, è caccia al piromane

Rogo appiccato ieri alle 4,30 poche ore dopo la visita del ministro Rotondi

**TORANO.** Rogo alla sagra della salsiccia di Torano proprio nel giorno di visita del ministro per l'Attuazione del programma **Gianfranco Rotondi**. Ignoti, la scorsa notte, hanno appiccato il fuoco prima ad una bancarella di cappellini, magliette e giocattoli poi hanno tentato di bruciare anche panche e tavoli sistemati all'aperto ma, fortunatamente in questo caso, il provvidenziale intervento di un uomo ha scongiurato che le attrezzature divenissero carbone.

Non è andata così, purtroppo, allo stand che vendeva gadgets: le fiamme sprigionatesi per lo spargimento di liquido infiammabile hanno avvolto e distrutto completamente la struttura ed i prodotti in essa custoditi.

Erano circa le 4,30 quando sono stati chiamati i vigili del fuoco per spegnere l'incendio, poco dopo erano sul posto anche i carabinieri che non hanno perso tempo ad avviare le indagini.

Un atto vandalico su cui indagano i militari della stazione di Nereto guidati dal luogotenente **Amico Ventresca**. Le forze dell'ordine non fanno trapelare nulla sui primi esiti delle indagini sull'episodio che ha scosso la popolazione locale e gli organizzatori della 41esima edizione della sagra toranese famosa in Abruzzo.

Tanto famosa che il ministro Rotondi, dopo aver inaugurato l'edizione 2009, l'altra sera è tornato a far visita al centro storico e alla sagra. Era con tutta la famiglia e, ad accoglierlo, c'erano il sindaco **Dino Pepe** ed il presidente della Pro loco **Filippo Tamburrini**.

Non è passato inosservato il ministro, che ha e dispensato saluti al folto pubblico che si accalcava per le vie del suggestivo borgo, poche ore prime dell'incendio. Al taglio del nastro, quest'anno, c'è stato l'ex ministro **Giuseppe Fioroni**, insieme a diversi parlamentari abruzzesi e politici di entrambi gli schieramenti. (a.d.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***bolli auto, prime restituzioni a fine mese***

- Altre

Provvedimenti per i residenti fuori cratere, possibili rateizzazioni

**L'AQUILA.** Con un'intesa fra Agenzia delle entrate e Regione Abruzzo sono state definite le modalità di restituzione delle tasse automobilistiche.

I provvedimenti riguardano sia i residenti del cratere che quelli fuori dalle zone direttamente colpite dal terremoto.

Le scadenze sono contenute nella circolare numero 44/E del 13 agosto 2010. I pagamenti dei bolli auto erano stati sospesi subito dopo il terremoto del 6 aprile 2009.

Diverse le modalità previste per le restituzioni, anche a rate in cinque o dieci anni.

**FUORI CRATERE.** Per i soggetti con residenza nei comuni fuori cratere la restituzione delle somme può avvenire in massimo sessanta rate di pari importo a decorrere dal 30 giugno 2010.

Considerando che la circolare è stata pubblicata in data 13 agosto 2010, il versamento delle rate di giugno, luglio e agosto 2010 potrà essere effettuato entro il 31 agosto 2010. In questo caso, come specifica la circolare, non è prevista l'applicazione di sanzioni e interessi.

**NEL CRATERE.** Per i soggetti con residenza nei comuni che rientrano nel cosiddetto cratere sismico la restituzione dovrà avere in massimo 120 rate di pari importo a decorrere dal 31 gennaio 2011.

**IL CONTO CORRENTE.** Diversamente dagli altri tributi, la restituzione delle tasse automobilistiche dovrà essere effettuata esclusivamente mediante versamento sul conto corrente postale numero 1677 intestato a Regione Abruzzo - Tasse automobilistiche, indicando nella causale la targa del veicolo, il numero progressivo delle rate e l'anno di riferimento del bollo.

**LA RATEIZZAZIONE.** A discrezione dei contribuenti, considerata l'entità del tributo e gli oneri di esazione, la restituzione potrà avvenire anche in unica soluzione, ovvero con un numero di rate inferiore rispettivamente a 60 o 120, decorrenti, comunque, da giugno 2010 (per la prima rata prorogata ad agosto 2010) o gennaio 2011 e di pari importo. Per esempio, qualora il contribuente intenda restituire i tributi in 6 rate, i versamenti dovranno essere effettuati dal mese di giugno al mese di novembre 2010, fuori cratere, o dal mese di gennaio 2011 al mese di giugno 2011, nel cratere. Gli uffici della Regione Abruzzo sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*dalle macerie spunta un altro tesoretto - giampiero giancarli*

Sant'Elia, durante una demolizione ritrovati 3.200 euro, libretti postali e una catenina

Dalle macerie spunta un altro tesoretto

Tutto il materiale è stato riconsegnato alla proprietaria

GIAMPIERO GIANCARLI

**L'AQUILA.** Demolizioni e ristrutturazioni sono sempre più fonte di recupero di beni, talvolta anche di valore, sotterrati dalle macerie del terremoto. Dopo il recente rivenimento di valori per circa duecentomila euro in un edificio inagibile in via e arco del Capro, zona San Pietro, se ne segnala un altro, meno ingente ma pur sempre significativo, nella zona di Sant'Elia.

Infatti il 16 agosto è iniziata la demolizione di un fabbricato danneggiato in modo serio dal terremoto, situato in via della Polveriera 13/15 da parte degli operatori Gos Lazio coordinati dal funzionario dei vigili del fuoco, ingegner **Lanfranco Miconi**. Durante le impegnative operazioni è spuntato un altro tesoretto: si tratta di contanti per 3.200 euro, due libretti al risparmio postale, una catenina d'oro e un orologio. Soldo e oggetti sono stati consegnati alla proprietaria **Antonia Tretini**, di Padova, ma residente sempre a Sant' Elia in via Natalino Mariani.

Le demolizioni sono sempre molto pericolose e vigili del fuoco e operatori vari lì impegnati rischiano la vita. Infatti le varie operazioni sono state svolte con il persistente pericolo di scoppio di tre bombole di gas di petrolio liquefatto presenti nell'abitazione della Tretini e in una situazione di pericolo di crolli di porzioni dell'edificio.

Tra l'altro, per il recupero in corso a Sant'Elia, come del resto anche altrove, si è reso necessario l'intervento della Asl per il recupero di prodotti avariati.

Nel corso delle demolizioni, dunque, stanno emergendo molti oggetti ma quello che si nota da parte degli operatori è che molto spesso gli sciacalli sono già passati da quelle parti. E non solo per prelevare oggetti. Infatti un tipo di furto che è stato riscontrato, anche dagli investigatori, in fabbricati sia vecchi che nuovi, è quello di grondaie o tubazioni di rame, un materiale richiesto in quanto lo si piazza agevolmente nel mercato illecito con un buon margine di guadagno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Malore a Mezzavalle, soccorso via mare*

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Numana Una turista di Vicenza, O.M., le sue iniziali, cinquantotto anni, che ha avuto una crisi cardiaca accentuata, mentre risaliva il sentiero di Mezzavalle, è stata soccorsa a tempo di record dagli “angeli gialli” della Protezione Civile Numana. Ancora una volta, ce ne fosse bisogno, il servizio di soccorso a mare diretto da Luca Amico è intervenuto dopo una chiamata di soccorso nella spiaggia di Mezzavalle sebbene che la zona di costa non sia di sua strettissima competenza. In otto minuti, la barca (Papa Charlie 101), attrezzata di tutto e con a bordo cinque giovani esperti, addetti al salvamento, è arrivata a Mezzavalle. I soccorritori hanno raggiunto la turista, stabilizzata e trasferita con la barca-soccorso, al moletto di Portonovo, dove intanto si erano adoperati anche Franco Rubini e il figlio Edoardo, che con la loro barca intervengono spesso per le situazioni di emergenza. Dal molo, un'ambulanza della Croce Gialla di Camerano ha prelevato e trasferito la donna all'ospedale di Osimo, dove la turista è stata prontamente sottoposta alle cure del caso. E' fuori pericolo.

Anche nella giornata di Ferragosto la Protezione Civile di stanza al porto di Numana aveva pattugliato il litorale del Conero. Un servizio comunale che è un plus valore per l'organizzazione marittima e portuale numanese ma anche per il turismo, che offre un supporto in più alla sicurezza dei bagnanti. Diretto da Luca Amico (che è anche il dirigente responsabile di Turismo Numana), sostenuto dall'Amministrazione Comunale, in primis il sindaco Carletti, dal vice, e dall'assessore Calducci, il Servizio Protezione Civile è un po' il fiore all'occhiello del soccorso costiero. Con la Guardia Costiera, con cui è continuamente in sintonia operativa, ma anche i Carabinieri e le altre forze di Polizia, la Protezione Civile Numana è una garanzia in più. Previene eventuali incidenti in mare dando consigli ai diportisti, spesso sprovveduti, ma interviene anche duramente nei confronti dei contravventori, sia in mare sia lungo spiagge, calette e persino contro coloro che percorrono sentieri vietati per raggiungere le spiagge.

A ferragosto le imbarcazioni della Protezione Civile numanese (Papa Charlie 101-102) hanno fatto la spola tra la foce il Musone e Portonovo. Una giornata, quella del quindici agosto, in verità, che si è animata solo sul tardi, da mezzogiorno in poi.

*"Zona a forte attività sismica"*

"Zona a forte attività sismica"

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Roma Il terremoto registrato nelle isole Eolie non è purtroppo una novità per quest'area dall'intensa attività sismica. Negli ultimi quattro anni gli eventi confrontabili a quello di ieri sono stati almeno tre, ma il più violento finora registrato, con una magnitudo di 6,1, risale al 15 aprile 1978 ed è avvenuto a trentina di chilometri più a Sud. La scossa di ieri, la cui magnitudo è stata calcolata in 4,5 dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), "non è stata particolarmente forte", ha osservato il presidente dell'Ingv, Enzo Boschi. La scossa, ha aggiunto, "è stata avvertita molto bene dalla popolazione perchè è avvenuta ad una profondità molto bassa", compresa fra 6 e 18 chilometri (con una media di 12 chilometri). "E' stato un terremoto relativamente superficiale e di magnitudo abbastanza consistente", ha osservato il funzionario di sala sismica dell'Ingv, Luca Malagnini. Eventi confrontabili, di magnitudo intorno a 4, sono avvenuti il 27 febbraio 2006, il 18 agosto 2007 e il 27 ottobre 2008. Molto più numerosi i terremoti di magnitudo compresa fra 2 e 3. Il motore che alimenta i terremoti nelle Eolie come in Sicilia, ha spiegato l'esperto, è lo stesso che nel 1908 ha scatenato il disastroso terremoto di Messina, "anche se il terremoto di Messina è stato un evento diverso, molto più importante". La zona delle Eolie rientra nella zona 2 della classificazione sismica dell'ordinanza del Consiglio dei ministri 3274 del 2003, basata su un calcolo della probabilità che il terreno si muova con uno scuotimento superiore ad una certa soglia nei prossimi 30 anni. "In generale - ha aggiunto Malagnini - il motore dell'intera attività sismica del Mediterraneo è lo scontro tra la piattaforma africana e placca euroasiatica", nel quale la prima si muove verso Nord contro la seconda generando pieghe (quindi catene montuose come quelle che si trovano nella zona settentrionale della Sicilia) oppure fratture, come le faglie che si estendono in una fascia continua nella zona di mare a Nord della Sicilia. E' in questa fascia che è avvenuta la rottura della faglia che ha causato il terremoto di ieri. "Conosciamo queste faglie - ha aggiunto Malagnini - perchè hanno una sismicità storica", con "eventi che spesso hanno colpito la zona delle Eolie verso la Sicilia". E' possibile che nelle prossime ore possano avvenire nuove scosse.

*Domani esercitazione sulla sicurezza in mare*

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

San Benedetto Domani presso la Lega Navale di San Benedetto avrà luogo un'esercitazione con una giornata sulla sicurezza in mare. L'iniziativa è maturata dall'accordo tra il comandante della Capitaneria e il presidente della Lega Navale con i coordinatori delle strutture volontarie di protezione civile Chimaera, Matteo Vannucci e Associazione Emergenza Radio Picena.

L'obiettivo è migliorare l'addestramento del personale preposto e dei volontari al primo trattamento della persona traumatizzata in mare, mettendo in pratica le nozioni fondamentali per la protezione dell'infortunato e del soccorritore. Lo scopo è fornire al volontario di protezione civile le esperienze tecniche delle componenti istituzionalmente preposte al soccorso pubblico in mare, e creare un coordinamento operativo tra l'ente istituzionale e le varie realtà associative di volontari e di protezione civile presenti sul territorio.

Definire le modalità di comunicazione fra gli Enti e le associazioni in situazioni di emergenza, pianificare i modi di intervento offrendo la possibilità di attuare le procedure di riduzione dei rischi e di prevenzione per la tutela dei cittadini.

L'esercitazione avrà inizio alle 9:30 e avrà come tema i seguenti eventi: salvataggio in mare con bagnino dalla riva, salvataggio in mare con unità cinofila dalla riva e con pattino, salvataggio con operatori di superficie e subacquei della guardia costiera. E' anche prevista una simulazione di rianimazione cardiopolmonare su un manichino.

***Frane, il versante Nord è a rischio. Crescono i controlli***

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Monte Urano Il versante Nord del paese è a rischio idrogeologico. Il Comune ha attivato il monitoraggio che per il momento ha dato segnali confortanti ma l'attenzione è sempre molto alta. E' il versante della strada del Tiboglio, interessata da un ampio movimento franoso 7 anni fa, a poca distanza dalla sua inaugurazione. E' anche il versante della strada provinciale Case Rosse che ha già dato dei segnali preoccupanti, enunciati dalla minoranza nell'ultimo consiglio comunale. Ed è il versante per il quale, nel 2004, le Meccaniche Nicoziani avevano segnalato dei movimenti del terreno e aperto una lunga discussione con l'amministrazione comunale a colpi di perizie geologiche.

“E' in atto un movimento franoso che giunge a lambire il centro storico ben noto a Comune e Provincia, con la Regione che ha provveduto al monitoraggio geotecnico” si legge nell'ultima delibera sull'argomento. Delibera che ripercorre le tappe della vicenda tra Meccaniche Nicoziani e Comune, avviata nel 2004 con una richiesta di mitigazione del rischio idrogeologico. Botta e risposta fino all'aprile 2008, quando nella relazione tecnica dell'azienda monturanese si fa riferimento alla presenza di movimenti attivi del terreno. L'amministrazione incarica un suo esperto di fiducia secondo il quale la relazione del privato presenterebbe delle incongruenze. Sulla base di ciò la Regione respinge l'istanza presentata dall'azienda per la mitigazione del rischio. L'esperto incaricato dal Comune ha basato le sue valutazioni dopo aver installato un inclinometro nel marzo 2006: in 4 anni gli spostamenti della superficie, fino alla profondità di 9,5 metri, sono stati di entità millimetrica per un totale di un solo centimetro. La conclusione è che esiste un lento movimento del terreno, che per il momento non desterebbe preoccupazioni, ma che suggerisce drenaggi per migliorare la situazione. Sta di fatto che, considerati gli eventi che sono stati registrati in passato, le condizioni del versante Nord devono essere monitorate, anche solo per evitare un altro caso Tiboglio: a distanza di dopo pochi anni dall'inaugurazione della strada, per un tratto, mezza carreggiata è franata. Anche per questo c'è stato l'allarme per la Case Rosse.

*Trema la terra, a Lipari paura e crolli*

Scossa di 4,5 gradi alle 15. Sforata la barca dove è in vacanza il presidente del Senato Schifani

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Palermo Un boato, la terra che trema e una pioggia di massi che comincia a cadere sulla spiaggia affollata di bagnanti. Attimi di panico, poi la corsa verso il mare, verso la salvezza, avvolti da una fitta nube di polvere bianca. E' la sequenza drammatica della forte scossa di terremoto che ha colpito oggi le isole Eolie. Alle 14.54 le isole dell'arcipelago hanno tremato per un interminabile minuto. Nessun ferito, ma tanta paura tra la popolazione, soprattutto a Lipari, dove ci sono state frane e smottamenti. "Ho visto la morte con gli occhi", racconta una giovane turista lombarda. Decine di persone sono fuggite dalla spiaggia di Valle Muria, sotto choc e in preda a crisi di panico; alcuni sono stati costretti a fare ricorso alla Guardia Medica, tanto che in un primo momento si era sparsa la voce di persone rimaste ferite a causa dei crolli. L'epicentro del sisma, secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è stato in mare, a 19 chilometri di profondità e a sei chilometri da Lipari. La scossa, chiaramente avvertita in tutte le Eolie e sulla costa messinese, non avrebbe causato danni gravi. Lipari l'isola più colpita: nel centro del paese qualche cornicione si è staccato dai palazzi più vecchi. A Valle Muria, da una parete a picco sul mare, le rocce sono precipitate sulla spiaggia vulcanica - una delle più suggestive delle Eolie - a pochi metri di distanza dalla fila di ombrelloni sul litorale. Per alcune ore si è temuto il peggio: il sindaco dell'isola, Mariano Bruno, ha istituito un'Unità di crisi. Due elicotteri del 118 - uno proveniente da Messina, l'altro da Palermo - e alcune ambulanze, allertate dalla Guardia Costiera, hanno raggiunto la zona. Ma alla Guardia Medica si sono rivolte solo persone sotto choc. Una settantina di bagnanti sono stati soccorsi da una motovedetta della Guardia Costiera e dal pattugliatore della Guardia di Finanza che scortava il caicco su cui viaggiava il presidente del Senato Renato Schifani, in vacanza a Vulcano. Schifani era vicino alla Grotta del Cavallo; la sua imbarcazione è stata sfiorata da alcuni massi: "Ho visto la frana "in diretta". Ero a venti metri di distanza", ha raccontato. Il presidente del Senato è subito sbarcato nel porto di Lipari per partecipare alla riunione dell'Unità di crisi istituita dal sindaco. A Schifani si sono aggiunti il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, che era a Panarea, e il prefetto di Messina Francesco Alecci. Questa mattina volerà sull'isola anche il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso che ha anche consigliato di procedere a una "mappatura" delle zone a rischio frane e smottamenti. "Si tratta di una misura precauzionale - ha spiegato Schifani - in attesa di un'indagine più approfondita. Non vogliamo creare allarmismi, ma nello stesso tempo dobbiamo attivare tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone". Una nuova scossa di terremoto, di magnitudo 2.1, è stata registrata ieri alle 21,40 al largo delle Eolie, ad una profondità di 12 km.

***Scossa di terremoto nell'entroterra***

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Penna S.Giovanni

Nuova scossa di terremoto ieri sera alle 22.47. I sismografi hanno registrato un movimento sismico di magnitudo 2.4 e profondità 20.5 km con epicentro nella zona compresa fra Sant'Angelo in Pontano e Penna San Giovanni. La scossa è stata avvertita piuttosto distintamente dalla popolazione, ma non si sono registrati danni a cose o persone. Solo comprensibile preoccupazione per un fenomeno che suscita appunto allarme.

*Ferragosto da incorniciare*

Record di presenze a Porto Recanati. Una folla in spiaggia dalla notte fino all'alba

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Porto Recanati Le premesse allo spettacolo pirotecnico delle 23 erano tali che anche senza i fuochi il successo della giornata di Ferragosto a Porto Recanati sarebbe stato assicurato: spiagge - libere e in concessione - congestionate; vie della città, durante l'ora della passeggiata, sovrappopolate; negozi soddisfatti e ristoranti, pizzerie, gelaterie e bar che fanno ormai storia a sé. Giusto per fare un esempio, i ristoranti - che hanno dovuto esporre il cartello di tutto esaurito con largo anticipo sull'apertura serale - hanno avuto presenze ferragostane per il triplo - qualcuno oltre - della propria capienza.

Turni doppi e tripli, quindi, ma anche qui con qualche inconveniente. Che all'ora dell'inizio dei fuochi moltissima gente era ancora a tavola, con ciò dovendo sospendere la cena per riprenderla più di mezz'ora dopo. Ecco allora un loro suggerimento agli organizzatori dei fuochi, che dal prossimo anno inizino a mezzanotte piuttosto che alle 23. Se i fuochi si facessero a mezzanotte, dicono i negozianti, a quell'ora si chiude e basta. Ma non possiamo chiudere alle 22.45, perché allora non varrebbe la pena tenere aperto anche dopo cena. Con tutto ciò, nessuno chalet ha chiuso prima delle 2 del mattino, alcuni - tra quelli limitrofi alle 17 spiagge libere - restando aperti fino all'alba per la presenza sulle spiagge libere di gruppi organizzati di giovani e meno giovani ancora in vena di consumare qualcosa al bar. "E ancora alle 7.30 del mattino dopo - dice il capo dei servizi ecologici del comune Luigi Tapanelli - alcune spiagge libere erano piene di gente che dormiva il suo primo sonno; ma fortunatamente non abbiamo sofferto lo scempio ambientale degli anni scorsi". E questo grazie all'opera di prevenzione e controllo sul territorio di carabinieri, protezione civile, Finanza, polizia stradale (anche da Loreto), vigili urbani e guardia costiera. Unico ineliminabile neo la presenza di un esercito di vu cumprà sul lungomare, che con tutta quella gente hanno creato non pochi disagi al libero movimento.

La serata di Ferragosto, dopo una giornata in spiaggia, era iniziata alle ore 18 con l'arrivo da Loreto della effigie itinerante della Madonna e con una messa (ore 19) in onore dell'Assunta, celebrata in largo Porto Giulio dal vescovo di Macerata Giuliodori, alla quale hanno assistito quasi duemila persone. "Togliamo subito il dente che duole, e guardiamo con più soddisfazione a tutto il resto". Così il sindaco Rosalba Ubaldi commenta dal canto suo il Ferragosto. "I fuochi sono stati uno spettacolo di ineguagliabile bellezza - osserva - anche se macchiato da un piccolo ma fastidioso contrattempo. I fuochi in mare, si sa - condizionati dallo stato dello stesso, che domenica non era particolarmente favorevole - presentano sempre dei rischi". Il sindaco batte questo tasto (negativo) non per rivolgere una critica alla ditta che ha avuto in appalto la gestione dei fuochi, ma per una sorta di obbligo morale nei confronti di tutti coloro - decine e decine di migliaia - che hanno assistito in modo incompleto al più grande spettacolo pirotecnico della riviera. È successo infatti che ad un certo momento - verso la fine dello spettacolo, appunto - una delle 4 piattaforme galleggianti di lancio, causa il mare moderatamente mosso, si sia scollegata da quella vicina, causando l'interruzione dei comandi del computer centrale che gestiva la tempistica di lancio dei petardi. In pratica, 20 cariche su un totale di 1.300 non sono state sparate. I fuochi di Ferragosto - compresi quelli della festa della Madonna del Soccorso - sono costati al comune 40 mila euro.

*Atterraggio d'emergenza in montagna*

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Fiuminata La coppia era partita da Arezzo ieri pomeriggio per un'escursione aerea "fuoriporta" con il proprio ultraleggero. E verso le 17 il mezzo ha dato segnali chiari di problemi tecnici: immediato l'allarme alla propria associazione di riferimento e subito è scattato il meccanismo dei soccorsi. In volo si è alzato un elicottero dei vigili del fuoco di Arezzo, solo che le prime indicazioni hanno creato qualche problema per via di una omonimia ma il problema si è risolto quasi subito con le successive coordinate. Allertati i soccorsi, la protezione civile, i carabinieri e il 118 che si sono diretti sul Monte Gemmo in un'area compresa tra Fiuminata, Esanatoglia e Matelica. Dato l'allarme la coppia aveva però subito risolto il problema cercando e trovando un'area idonea per un atterraggio di emergenza. Operazione che presentava qualche elemento di difficoltà ma il campo scelto per l'atterraggio si è rivelato utile allo scopo come hanno fortunatamente avuto modo di verificare i coniugi aretini Remo Marmorino e Rita Boschi, appunto l'equipaggio dell'ultraleggero. Atterraggio sul Monte Gemmo perfettamente riuscito, almeno nel senso che la coppia toscana è scesa senza danni dal velivolo mentre appunto l'ultraleggero avrà bisogno di riparazioni. L'impatto al suolo ha in effetti danneggiato l'ultraleggero mentre la coppia è scesa e si è diretta a piedi verso i soccorritori. La coppia toscana ha individuato un'area libera da case e da turisti, operazione non facile visto il periodo festivo.

I controlli hanno permesso di appurare che i coniugi aretini non hanno subito conseguenze dall'atterraggio di emergenza, a parte la concitazione di momenti ad alta tensione visto che appunto si imponeva una decisione drastica. Operazione comunque condotta a termine dal pilota che è riuscito ad atterrare su un campo del Monte Gemmo. Sul posto per i soccorsi alla coppia toscana sono arrivati uomini e mezzi dei vigili del fuoco, dei carabinieri, del 118 e della croce rossa.

*Pienone in riviera tra fede e relax*

Migliaia di spettatori per la processione al porticciolo di Numana. Spiagge affollate

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Riviera del Conero Ferragosto, mare e sole, divertimento in spiaggia e nei locali notturni. Ma c'è stato spazio anche per la fede, che ha richiamato tantissima gente sabato sera al porto turistico di Numana, dove – spente le luci artificiali – in migliaia, nonostante le piogge del pomeriggio, si sono riversati sulle banchine, con fiaccole in mano ad illuminare la notte dedicata alla Vergine Assunta in Cielo.

La statua della Madonna è stata issata dalle acque e portata in processione fino all'altare della banchina centrale, lo spiazzo Silvio Massaccesi dove Don Mario, il rettore del Santuario di Cristo Re, ha celebrato la Santa Messa. Ressa in porto, dov'erano davvero in tanti a seguire il rito, poi su tutte le verande affacciate sullo scalo turistico, sia locali pubblici, alberghi e ristoranti sia case private.

E in mare c'erano gli organizzatori della bella manifestazione cominciata sette anni fa, addetti del Comune, della Protezione Civile, soprattutto della Lega Navale di Numana, con il presidente Petraccini, poi i Traghettoni, hanno fatto emergere dalle acque la statua della Madonnina che, con l'ausilio dei pescatori storici, Angelo e Alberto Maradonna, hanno lentamente sospinto l'Assunta tra le acque illuminate e portata sulla banchina da dove la Santa Vergine è arrivata all'altare per la Santa Messa. Presenti anche il sindaco Marzio Carletti, l'assessore al Porto Francesco Marcell e il comandante del porto, maresciallo Salvatore Fanuli. Molto seguito ed partecipato il rito della Santa Messa, durante il quale Don Mario ha sottolineato l'importanza della solennità. Non c'è stata però la tradizionale processione di barche, per le condizioni del mare non favorevoli. Al termine, poco prima della mezzanotte, i fuochi d'artificio in mare, hanno invece concluso la festa nel modo più suggestivo e spettacolare. Processione dell'Assunta anche a Sirolo, la sera di Ferragosto, con partenza dall'Asilo Infantile. Rito promosso dalla parrocchia di San Nicolò insieme alla Congregazione del Santissimo Sacramento. Quest'anno ha partecipato anche la Congregazione di Gesù, Giuseppe e Maria.

Nella giornata di Ferragosto locali pieni ovunque, nella riviera del Conero, alla ricerca di relax e di una bella tavola imbandita. Sabato sera, sopra il porticciolo turistico di Numana, in attesa della processione in mare, si sono riempiti i ristoranti tipici. Idem, la mattina dopo, per quelli che, a Sirolo, guardano alle spiagge Urbani e San Michele. Buona presenza di ospiti, italiani e stranieri, anche il nuovo ristorante-champagnerie di Franco Rinaldi, in via della Sirena, proprio sul balcone che guarda verso l'Adriatico.

*Venti morti sulle strade delle vacanze*

Due annegati e due dispersi in mare. Traffico intenso per il rientro, ancora maltempo al Nord

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Roma Il rientro dal weekend di ferragosto - un ferragosto all'insegna delle piogge al Nord - si è fatto sentire su strade e autostrade, dove ieri il traffico si è mantenuto intenso, con alcune situazioni di criticità, anche se nel complesso regolare. E nel fine settimana in 20, molti dei quali giovani, hanno perso la vita in incidenti stradali.

Il maltempo ha provocato esondazioni al Nord e mare mosso sulle coste. Domenica due persone sono morte annegate in Liguria: un turista ceco a Sanremo e un milanese a Celle Ligure, dove sono rimasti feriti, uno gravemente, anche due uomini intervenuti nel tentativo di salvarlo. A Viareggio sono riprese ieri le ricerche di un filippino, disperso da domenica, quando era entrato in mare per fare un bagno nonostante la bandiera rossa e si è trovato da subito in difficoltà, in balia della corrente. Sono stati, tanti, del resto, nel corso del fine settimana, gli interventi di soccorso in mare: in due giorni sono state oltre 100 le persone tratte in salvo dalla Guardia costiera, che segnala il permanere, in alcuni casi, di comportamenti imprudenti da parte della gente. Surplus di lavoro anche per i vigili del fuoco: solo domenica sono state 1.569 le operazioni di soccorso portate a termine dalle squadre del 115. Due grossi incendi, in particolare, si sono sviluppati nel palermitano e sul Gargano, alimentati anche dal vento.

Sulle arterie stradali il traffico si sta normalizzando. Le situazioni più critiche si sono registrate ieri sull'A14, nel tratto tra Ancona e Cattolica e tra Cesena e Bologna, e sull'A3 in Campania. Attese anche al Traforo del Monte Bianco da e per la Francia. Il bilancio degli incidenti nelle giornate del 14 e del 15 parla di 20 morti: 8 avevano meno di 30 anni, sei hanno perso la vita in incidenti verificatisi di notte. Polizia e carabinieri, nel corso dei controlli, hanno ritirato 958 patenti e 610 carte di circolazione. Sono inoltre stati inoltre 17.729 i conducenti sottoposti a verifica con etilometri e precursori per verificare che non guidassero in stato di ebbrezza.

Disagi per chi è partito in nave. Il traghetto Bridge, a causa di un'avaria, non è partito la notte scorsa da Corfù alla volta di Bari. Odissea per 1.500 persone che, durante la notte hanno preso d'assalto la motonave Ionian King, accampandosi in ogni angolo del ponte e dei corridoi. Mentre una passeggera italiana ha denunciato la presenza di pulci sul traghetto Ancona della Blue Line, che effettua la tratta Ancona-Spalato.

Per quanto riguarda le previsioni meteo, oggi e domani non si prevedono un miglioramento. In Valle d'Aosta, la giornata di Ferragosto ha visto persino imbiancarsi le cime sopra i 2.500 metri. Sulle regioni settentrionali il cielo resterà molto nuvoloso, con piogge e rovesci. Ieri mattina, il ponte provvisorio sul Po tra Piacenza e San Rocco al Porto (Lodi) è stato chiuso al traffico a causa dell'innalzamento del livello del fiume. A Oggiono (Lecco) la linea ferroviaria Lecco-Molteno-Monza è stata interrotta a causa di una frana. In Trentino una frana è caduta nel pomeriggio di ieri sulla statale 239 di Madonna di Campiglio, fortunatamente senza coinvolgere automobilisti. Per i danni da maltempo la Regione Liguria e alcuni Comuni del Vercellese chiederanno lo stato di emergenza.

*Fiamme in un negozio Paura in centro*

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Ascoli Momenti di paura sono stati vissuti nelle prime ore del pomeriggio di domenica in via Erasmo Mari per un incendio che si è sviluppato all'interno di un negozio in fase di allestimento. Con ogni probabilità le fiamme sono state innescate da un corto circuito dell'impianto di condizionamento.

Era stato montato in prova qualche ora prima. Poi, la proprietaria e gli operai sono andati in pausa pranzo lasciando l'impianto acceso.

Presumibilmente l'allaccio ha fatto registrare alcuni problemi per cui il filo di plastica della presa di corrente, a seguito delle scintille che hanno cominciato a sprigionarsi, ha preso fuoco trovando facile terreno nel materiale che si trovava stivato nel locale in attesa di essere montato.

Vedendo uscire dal locale un fumo nero denso, un passante si è preoccupato subito di avvertire telefonicamente i vigili del fuoco che, nel giro di pochi minuti si sono portati sul posto.

Dopo aver forzato la porta d'ingresso i vigili del fuoco sono riusciti ad entrare all'interno dell'esercizio commerciale e a mettersi subito all'opera. Per domare le fiamme che stavano pericolosamente minacciando anche altri locali attigui a quello danneggiato, i soccorritori hanno dovuto lavorare sodo per oltre un'ora.

Da calcolare l'importo dei danni riportati.

Sulle cause dell'incendio comunque sono in corso accertamenti per stabilire l'esatta matrice del fuoco ed eventuali responsabilità.

*E nel 2002 esplosione e tsunami a Stromboli*

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Roma Non solo terremoti: nelle isole Eolie sono di casa anche vulcani capaci di generare esplosioni violente. Tra le più recenti, basti pensare a quella che il 30 dicembre 2002 ha fatto crollare in mare una parete di roccia, generando uno tsunami che ha investito l'intero arcipelago. Si calcola che l'esplosione della Sciara del Fuoco, preceduta da una serie di scosse di terremoto, abbia riversato in mare complessivamente 20 milioni di metri cubi di roccia lavica. In quell'occasione venne fatta evacuare la popolazione rimasta nella frazione di Ginostra. Da allora Stromboli è un vero e proprio sorvegliato speciale, monitorato costantemente dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), in collaborazione con geologi e vulcanologi di tutta Italia. L'obiettivo è controllare la vicino il comportamento del vulcano, che non riposa mai, per organizzare le contromisure in modo tempestivo. Si calcola infatti che, nell'eventualità di un nuovo tsunami, il tempo utile per intervenire è di appena 30 minuti.

*Cade ultraleggero, coppia si salva.*

***Brutta avventura per due coniugi: se la sono cavata con ferite leggere.***

AREZZO 17.08.2010

indietro

**Ultraleggero** Protagonista ieri insieme ad una coppia di aretini di un atterraggio di emergenza al confine tra Umbria e Marche

Salva per miracolo una coppia di aretini che ieri ha dovuto effettuare un atterraggio di emergenza con il proprio ultraleggero. Remo Marmorini e Rita Boschi, se la sono cavata con tanto spavento e qualche lieve escoriazione. I due erano partiti da Arezzo nel pomeriggio per una gita fuori porta. Una bella giornata che rischiava di finire in tragedia. Intorno alle 17, l'ultraleggero stava sorvolando una zona al confine tra Marche e Umbria nel comune di Fiumana in provincia di Macerata. L'ultraleggero ha cominciato a dare chiari segnali di problemi tecnici. La coppia ha dato immediatamente l'allarme alla propria associazione e subito si è messa in moto la macchina dei soccorsi. Da Arezzo è partito un elicottero dei vigili del fuoco che in un primo momento, per colpa di una omonimia del posto, ha sbagliato direzione. Risolto quasi subito il problema si è diretto verso la giusta località. Nel frattempo, erano stati allertati anche il resto dei soccorsi: la protezione civile, i carabinieri e il 118 che si sono diretti sul Monte Gemmo in un'area compresa tra Fiuminata, Esanatoglia e Matelica. Nel frattempo i due aretini, avevano localizzato un'area adatta per tentare l'atterraggio. Un'operazione non facile, dettata dall'emergenza di atterrare e dalla fretta di capire se il posto scelto fosse davvero adatto. Fortunatamente entrambi sono stati portati a termine nel migliore dei modi. L'atterraggio sul Monte Gemmo è perfettamente riuscito. La coppia di coniugi è scesa con le proprie gambe dal velivolo, senza riportare gravi traumi, ma solo lievi escoriazioni. E' andata peggio all'ultraleggero che invece avrà bisogno di riparazioni. L'impatto al suolo ha danneggiato il mezzo, mentre come detto, i due aretini sono scesi con le loro gambe e sono andati incontro verso i soccorritori. Entrambi sono stati comunque trasportati al più vicino ospedale per gli accertamenti del caso, ma come detto, le loro condizioni sono subito apparse tranquille. E questo grazie alla prontezza del pilota che è riuscito ad atterrare in un punto che fortunatamente non era invaso dai vacanzieri di questo periodo di Ferragosto. Sul posto per i soccorsi sono arrivati uomini e mezzi dei vigili del fuoco, dei carabinieri, del 118 e della croce rossa. Una brutta avventura che per fortuna si è conclusa nel migliore dei modi

***Un corteo di 18mila costa 30mila euro.******Il primo cittadino: costi insostenibili.***

ROMA 17.08.2010

indietro

Il sindaco di Roma Gianni Alemanno nell'annunciare l'introduzione di un contributo spese a carico di chi manifesta a Roma ha fatto i conti su 'quant o' costa a Roma una manifestazione. “ Per un corteo di 10 mila persone - ha spiegato - il costo che ricade sul Comune è di 7 mila euro per gli straordinari della Polizia municipale, 5 mila euro per le pulizie dell'Ama, 5 mila euro per i servizi sanitari, mille euro per transenne e attrezzature varie, per un totale di 18 mila euro. Per un corteo di 30 mila persone, il costo è di 15 mila euro per i vigili urbani, 10 mila euro per l'Ama, 8 mila euro per servizi sanitari, 5 mila euro per la Protezione civile e 3 mila euro per le transenne, per un totale di 41 mila euro ” . “ Se poi la manifestazione è di 100 mila persone il costo è di 35 mila euro per la Polizia municipale, 30 mila euro per l'Ama, 15 mila euro per i servizi sanitari, 15 mila per la Protezione civile, 5 mila euro per le transenne, per un totale di 100 mila euro. Per le manifestazioni ancor più imponenti arriviamo a 40 mila euro per i vigili urbani, 65 mila euro per l'Ama, 50 mila euro per i servizi sanitari, 50 mila euro per la Protezione civile, 10 mila euro per le transenne, arrivando fino a 215 mila euro di totale. Tutti questi costi, salvo l'Ama che da qualche tempo riesce faticosamente a farsi pagare dagli organizzatori i propri costi, anche se - ha detto Alemanno - in molti casi questi pagamenti devono essere ancora saldati, ricadono sulle casse del Comune di Roma, quindi su tutti i cittadini romani. Chiedere un contributo per queste spese non solo è doveroso ma è diventato veramente necessario ”

***Ipotesi dolosa per il rogo all'ex ospedale.***

***Sul posto i vigili del fuoco, ma anche i militari dell'arma. Ieri nuovi focolai dai sotterranei. A perta l'indagine per chiarire le cause che hanno generato l'incendio.***

Cronaca 17.08.2010

[indietro](#)

**Pompieri al lavoro** *L'intervento dei vigili del fuoco nell'ex ospedale cittadino*

VITERBO (GAn) - Non si esclude l'ipotesi dolosa. Questo è quanto emergerebbe dalle prime indiscrezioni dopo il rogo che nel pomeriggio di Ferragosto ha completamente bruciato parte del vecchio reparto di radiologia che si trova nel piano interrotta della vecchia struttura ospedaliera. In poco tempo il fumo ha iniziato ad uscire dalle finestre ed è stato richiesto l'intervento dei pompieri. Le operazioni di spegnimento non sono state facili. I vigili del fuoco hanno impiegato oltre quattro ore per domare le fiamme che provenivano dalla vecchia radiologia dell'ex ospedale. Per addentrarsi nei locali dai quali si sono sprigionate le fiamme i pompieri hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per l'intensa coltre di fumo che si era formata. Tutto è successo in pochi attimi, secondo quanto raccontato dai primi testimoni che hanno visto alzarsi il fumo. Il vecchio ospedale, dal quale si accedeva da piazza San Lorenzo, è ormai un complesso in totale abbandono, privo di ogni sistema di sicurezza che impedisca l'accesso nella struttura. Infatti per molti senza tetto e non solo è diventato ricovero e luogo in cui si possono anche trovare delle siringhe usate dai tossicodipendenti. In questo stato di cui pare nessuno abbia l'intenzione di curarsi direttamente, nelle vecchie stanze dove un tempo si effettuavano prestazioni mediche, oggi sono lasciati macchinari in disuso, documentazione, e come nel caso di radiologia, anche le lastre che venivano utilizzate nel laboratorio. Materiale altamente infiammabile che una volta "attaccato" dalle fiamme può diventare il "combustibile" di un vasto incendio. Fortunatamente l'intervento dei pompieri viterbesi ha scongiurato che si arrivasse al peggio. L'incendio si è propagato dalla zona dei locali dell'ex radiologia. La documentazione, unita alle lastre per le radiografie, si è inspiegabilmente incendiata e in poco tempo quasi tutto il locale è andato in fumo. I vigili del fuoco, una volta raggiunto l'interno dei locali, ha cercato di domare le fiamme, ma non sono state poche le difficoltà a causa del fumo che aveva completamente avvolto i locali. L'odore acre che si sprigionava dalla zona incendiata era tale che ci si è anche preoccupati delle sostanze che potessero propagarsi nell'ambiente, specialmente se a bruciare fosse stato del materiale nocivo. Questa ipotesi è stata subito scartata, mentre la vera incognita resta quella delle cause dell'incendio. All'interno dell'ex ospedale, ormai abbandonato da tempo, non ci sono attività che possono richiedere l'utilizzo della corrente elettrica, specialmente nelle stanze dove si trovava la radiologia. Quindi fin dal primo momento l'ipotesi di un corto circuito è apparsa fuorviante ad una esatta ricostruzione dei fatti, ma certamente non è stata definitivamente accantonata. Quello che si pensa, invece, è che a incendiare le carte possa essere stato un evento riconducibile ad una attività dolosa, voluta o accidentale che sia stata. Essendo ricovero per persone senza tetto non è escluso che qualcuno sia riuscito ad introdursi nei locali della vecchia radiologia e nel tentativo di farsi luce abbia utilizzato un fiammifero o un accendino che cadendo in terra ha innescato l'incendio. A questo, però, va anche ad aggiungersi l'ipotesi che qualcuno, o con l'intenzione di farlo per un preciso motivo, o con l'intenzione di fare una bravata nel giorno di Ferragosto, sia entrato nei locali dell'ex ospedale e abbia direttamente appiccato il fuoco vedendo a terra molti documenti incustoditi. Documentazione che in alcuni casi dovrebbe essere tutelata dalla privacy, ma che in realtà si trova dentro una struttura in cui l'accesso è, ormai, libero. Qualcuno potrebbe venire anche in possesso di documentazione, che seppure a distanza di anni, può essere "sgradevole" per chi ne è coinvolto. Un quotidiano on line cittadino ha, infatti, immortalato l'intestazione di un registro nel quale veniva riportato l'elenco degli aborti. Se invece di un fotografo quel documento arrivava nelle mani di qualcun'altro, probabilmente non sarebbe piaciuto alle donne elencate nel registro. Di questo la Asl si dovrebbe occupare. Intanto anche ieri mattina i pompieri sono tornati sul posto per verificare l'entità di alcuni focolai dai quali si era sprigionato del fumo, ma non sono emerse situazioni di pericolo

***Incendio doloso all'ex ospedale.***

***Ieri nuovi focolai dai sotterranei , sul posto vigili del fuoco e carabinieri. Aperta l'indagine per scoprire l'origine delle fiamme.***

VITERBO 17.08.2010

[indietro](#)

L'ipotesi dolosa al vaglio degli inquirenti. Questo è quanto emergerebbe dalle prime indiscrezioni dopo il rogo che nel pomeriggio di Ferragosto ha completamente bruciato parte del reparto di radiologia che si trova nel piano interrato della vecchia struttura ospedaliera. In poco tempo il fumo ha iniziato ad uscire dalle finestre ed è stato richiesto l'intervento dei pompieri. Le operazioni di spegnimento non sono state facili. I vigili del fuoco hanno impiegato oltre quattro ore per domare le fiamme che provenivano dalla vecchia radiologia dell'ex ospedale. Per addentrarsi nei locali dai quali si sono sprigionate le fiamme i pompieri hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per l'intensa coltre di fumo che si era formata. Tutto è successo in pochi attimi, secondo quanto raccontato dai primi testimoni che hanno visto alzarsi il fumo. Il vecchio ospedale è ormai un complesso in totale abbandono, privo di ogni sistema di sicurezza. A

***l'accusa di bertolaso divieti non rispettati nelle zone dei crolli***

- Attualità

L'accusa di Bertolaso «Divieti non rispettati nelle zone dei crolli»

**LIPARI (MESSINA).** Erano vietate la balneazione e la navigazione in alcune delle zone investite dalle frane a Lipari dopo il terremoto, divieti violati anche ieri da bagnanti e barche nella zona dei crolli. «I divieti vanno fatti rispettare, è inutile metterli e poi costruirsi alibi» accusa Guido Bertolaso, «ricordo a tutti che per una cosa del genere due ragazze sono morte a Ventotene».

Il giorno dopo la grande paura, esplode la polemica sulle condizioni di sicurezza nel paradiso dei turisti.

Per sottolineare i rischi, arrivato alle Eolie per un sopralluogo, il capo della Protezione civile evoca la tragedia del 20 aprile scorso, quando due ragazzine di 13 e 14 anni morirono nell'arcipelago pontino schiacciate dal crollo di una parete di tufo.

«Ognuno deve fare il proprio dovere» dice, «e occorre insegnare alle persone ignoranti il rispetto delle regole» sottolinea alla vista dei bagnanti nella spiaggia attigua a Praia Vinci, una delle «cale» colpite dai detriti dei costoni sbriciolati dal sisma. «I divieti ci sono, ma qualcuno non li ha fatti rispettare» replica il sindaco Mariano Bruno, facendo rimbalzare altrove le responsabilità. «Ma non mettiamo la testa sotto la sabbia, le zone che dovranno essere interdette lo saranno»: una squadra di dodici tra ingegneri e geologi provvederà alla mappatura delle zone a rischio.

Dopo la forte scossa delle 14.54, seguita lunedì sera da una replica minore (2.3 della scala Richter), la situazione è tornata alla normalità: «Mi pare che sia tutto sotto controllo» osserva Bertolaso, anche se resta «uno stato di allerta, attenzione e monitoraggio». Nel pomeriggio di ieri, tuttavia, un nuovo smottamento si è verificato duecento metri a nord di Valle Muria, la spiaggia della tragedia sfiorata: dopo i primi segnali di cedimento, una motovedetta dei carabinieri ha lanciato l'allarme facendo allontanare tutte le imbarcazioni.

Ma se la terra ha smesso di tremare, crescono le preoccupazioni degli operatori turistici, che registrano le prime cancellazioni. Mentre Federalberghi parla di «cattiva informazione» che si sta trasformando «in un vero e proprio terremoto economico», l'assessore regionale al Turismo Nino Strano annuncia «una campagna a sostegno dell'arcipelago» e Bertolaso taglia corto: «Eolie off limits? Nel modo più assoluto. Anzi, diventano sempre più sicure e monitorate». (m.r.t.)

***India: inondazioni Ladakh, ricostruzione prima dell'inverno***

17/08/2010 -

Italia-Mondo

[| Condividi!](#)[Stampa](#)[Invia ad un amico](#)

(ANSA) - NEW DELHI, 17 AGO - Il premier indiano, Manmohan Singh, ha promesso di ricostruire entro l'inverno tutte le case distrutte dalle inondazioni nel Ladakh. Secondo quanto riporta l'agenzia Ians, Singh ha anche annunciato risarcimenti per le vittime. La regione del Kashmir e' stata devastata dalle inondazione dello scorso 6 agosto in cui hanno perso la vita oltre 180 persone. Tra le vittime c'e' anche lo studente piemontese Riccardo Pitton, scomparso sotto il fango e il cui corpo non e' stato ancora ritrovato.

*sfiorati dalla colata di fango*

- Cronaca

La famiglia Fontani viva per miracolo salvata dai pompieri

**CAMPOLONGO (Trento).** Hanno rischiato di morire, travolti da un'onda di fango che ha spazzato via Baselga di Pinè, in provincia di Trento.

Erio e Franca Fontani, pensionati reggiani, la figlia 36enne Jenny, il marito Nicola Curti e i figli Lorenzo e Alessandro di 7 e 4 anni, sono vivi per miracolo.

Nella notte tra il 14 e il 15 agosto, una colata di fango e detriti di quasi 40 mila metri cubi ha investito la frazione di Campolongo. Drammatico il bilancio: 53 persone evacuate, 16 case parzialmente immerse nella melma e un conto finale da 3 milioni di euro. Questi i numeri della frana, sull'altipiano di Pinè.

La furia della frana ha travolto le rimesse per gli attrezzi e ha seppellito anche diversi animali: mancano all'appello cani, cavalli e diverse fra oche e galline. Fango e acqua sono entrati nei garage sommergendo le automobili e ha distrutto, in alcuni casi, gli appartamenti ai primi piani

**L'ALLARME.** Che la pioggia intensa di sabato potesse provocare qualche problema, era ben chiaro alla Protezione civile di Trento e così quando sono arrivate le prime segnalazioni di un innalzamento anomalo del torrente Molinara, i vigili del fuoco di Trento e Pergine si sono mossi subito.

«Siamo arrivati poco prima delle 3 - racconta Roberto Fontanari, ispettore di Pergine - e il torrente era già tracimato con l'acqua che allagava le cantine. Abbiamo così iniziato a togliere i detriti che si erano bloccati al ponte a valle e poi siamo saliti per fare la stessa cosa a monte».

Al lavoro c'era un escavatore. «Stavamo lavorando - prosegue - quando un collega via radio ha detto: via, andate via che arriva la colata. Io mi sono spostato, il collega che era sull'escavatore è saltato dalla cabina. E il mezzo è stato travolto dal fango». Erano le 4.45 di domenica mattina. Al riparo nelle case. I residenti a quel punto erano quasi tutti svegli.

Qualcuno ha cercato di scappare: il rumore dell'acqua di un torrente che solitamente è secco, faceva tanta paura. Chi ha provato a mettere il piede fuori casa, però ha rischiato grosso.

La colata portava via e un ragazzo è stato agguantato dai parenti e portato in salvo. «Avevamo deciso - ha spiegato Raffaele De Col, capo della Protezione civile trentina - di tenere tutti nelle case. Eravamo sicuri che la massa franosa non avrebbe potuto averla vinta sulle strutture in murature: se fossero usciti i pericoli sarebbero stati maggiori». E così ogni abitazione aveva un «picchetto» di pompieri di sicurezza in attesa che la colata esaurisse la sua potenza distruttiva.

**IL RACCONTO.** Spaventoso il racconto di Erio Fontani, subito dopo quanto accaduto.

«Era notte - dice l'uomo che da circa 30 anni si sposta in quella zona del Trentino per vivere le sue vacanze - pioveva con tale violenza che le gocce facevano male. I vigili del fuoco ci hanno fatto attraversare un prato irriconoscibile, invaso da un torrente d'acqua. Per fortuna abbiamo trovato ristoro nell'albergo Monte Chiara dove ci hanno dato abiti asciutti e cibi caldi».

*una famiglia reggiana: la frana ci ha sfiorato*

I Fontani salvati dai pompieri in Trentino

Una famiglia reggiana: «La frana ci ha sfiorato»

**CAMPOLONGO (Tn).** Hanno rischiato di morire, travolti da un'onda di fango che ha spazzato via Baselga di Pinè, in provincia di Trento.

Erio e Franca Fontani, pensionati reggiani, la figlia 36enne Jenny, il marito Nicola Curti e i figli Lorenzo e Alessandro di 7 e 4 anni, sono vivi per miracolo.

Nella notte tra il 14 e il 15 agosto, una colata di fango e detriti di quasi 40 mila metri cubi ha investito la frazione di Campolongo. Drammatico il bilancio: 53 persone evacuate, 16 case parzialmente immerse nella melma e un conto finale da 3 milioni di euro.

La furia della frana ha travolto le rimesse per gli attrezzi e ha seppellito anche diversi animali.

a

*stato di calamità richiesta inoltrata*

S. Agostino, danni del maltempo

**SANT'AGOSTINO.** È stata formalizzata agli enti competenti (Ufficio geologico provinciale, Provincia, Regione) la richiesta dello stato di calamità naturale per il maltempo che si è abbattuto sull'Alto ferrarese nella notte tra il 12 e il 13 agosto. «Per fortuna - commenta il vicesindaco Roberto Lodi con delega alla Protezione civile - il temporale di eccezionale intensità ci ha solo sfiorato danneggiando i tetti di diverse abitazioni nella frazione di San Carlo al confine con Mirabello, la zona più colpita: Inoltre si sono verificati danni ingenti concentrati, causati da vento e grandine, in particolare sulle aree coltivate sia intensive che estensive». «Nella notte tra giovedì e venerdì - prosegue Lodi - le piogge torrenziali hanno allagato qualche zona. Inoltre il vento ha abbattuto diversi alberi di grosso fusto sia a Sant'Agostino (parco Biancani e in via Pioppeti) e a San Carlo (in via Martiri della Libertà) e segnaletica stradale. Solo grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco e della Protezione civile locale abbiamo potuto ripristinare la corretta viabilità in poche ore. Il sindaco in persona d'intesa con me ha coordinato dalla serata stessa del maltempo l'intervento di ripristino richiamando in servizio la polizia municipale. Nei giorni successivi una task force comunale ha monitorato tutto il territorio per verificare i danni causati dal temporale». Lodi ricorda: «Già nei giorni scorsi abbiamo fatto una prima riunione con chi ha subito dei danni in particolare chi ha avuto allagamenti. È nostra intenzione chiedere a Hera e a Ato una riunione per accelerare la soluzione dei problemi fognari nel capoluogo».

*Giornata della sicurezza in mare*

17/08/2010, ore 14:16

San Benedetto del Tronto | Il giorno 18 agosto 2010 presso la Lega Navale di San Benedetto del Tronto avrà luogo la giornata di sicurezza in mare.

La realizzazione di questa esercitazione è maturata dall'accordo tra il Comandante della Capitaneria di Porto della città di San Benedetto del Tronto e il Presidente della Lega Navale Sezione di San Benedetto del Tronto con i coordinatori delle strutture volontarie di Protezione Civile "Chimera", "Matteo Vannucci" e "Associazione Emetgenza Radio Picena", con l'intenzione di migliorare l'addestramento del personale preposto e dei volontari al primo trattamento della persona traumatizzata in mare, mettendo in pratica le nozioni fondamentali per la protezione dell'infortunato e del soccorritore.

Lo scopo dell'esercitazione è quello di travasare al volontario di protezione civile le esperienze tecniche delle componenti istituzionalmente preposte al soccorso pubblico in mare.

Creare un coordinamento operativo tra l'Ente istituzionale e le realtà associative volontarie di Protezione Civile presenti sul territorio.

Definire le modalità di comunicazione fra gli Enti e le Associazioni volontarie di Protezione Civile in situazioni di emergenza.

Pianificare i modi di intervento, offrendo così la possibilità di attuare procedure di riduzione dei rischi e di prevenzione per la tutela della popolazione.

L'esercitazione avrà inizio alle ore 09:30 ed avrà come tema lo svolgimento dei seguenti eventi:

1. Salvataggio in mare con Bagnino dalla riva
2. Salvataggio in mare con Unità cinofila dalla riva
3. Salvataggio in mare con pattino dalla riva
4. Salvataggio in mare, con operatori di superficie e subacquei della Guardia Costiera, di due occupanti una barca scuffiata
5. Manovre di riartimazione cardio-polmonare su manichino
6. Esposizione dei concetti fondamentali del soccorso e della sicurezza in mare.

***Terremoto nelle Isole Eolie Feriti e danni per frane***

Quotidiano Net - Terremoto Eolie, sette feriti lievi

Scossa di magnitudo 4.5, con epicentro in mare a sei chilometri da Lipari dove ci sono stati alcuni distacchi di roccia dal costone a Cala Valle Muria. Schifani, già in zona, presiede l'unità di crisi

" />

**Quotidiano.net**

""

Data: **17/08/2010**

Indietro

Quotidiano Net Il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO QS Sport QN Motori il caffè Cavallo Magazine ecquo  
DietaClub

Quotidiano Net

Cronaca

prontoimprese sito web

cerca

italianews

Home Cronache locali

Il Resto del Carlino

Bologna Ancona Ascoli Cesena Civitanova M. Fano Fermo Ferrara Forlì Imola Macerata Modena Pesaro Ravenna  
Reggio Emilia Rimini Rovigo

La Nazione

Firenze Arezzo Empoli Grosseto Livorno Lucca Massa Carrara Montecatini Pisa Pontedera Pistoia Prato Siena Viareggio  
La Spezia Umbria

Il Giorno

Milano Monza Brianza Bergamo Brescia Como Lecco Legnano Lodi Sondrio Varese Sport Foto e video Blog  
Sondaggi Meteo In Edicola Lavoro Casa Annunci Su Facebook Canale YouTube Feed RSS Cronaca Esteri  
Politica Economia Sport Spettacoli Cultura Cinema TV Gossip Moda Musica Salute Tecnologia Altro  
Petizioni Spazio Lettori

Homepage > Cronaca > Terremoto Eolie, sette feriti lievi

Terremoto Eolie, sette feriti lievi Una turista: è stato terribile

Scossa di magnitudo 4.5, con epicentro in mare a sei chilometri da Lipari dove ci sono stati alcuni distacchi di roccia dal costone a Cala Valle Muria. Schifani, già in zona, presiede l'unità di crisi

stampa | dizionario

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario

***Terremoto nelle Isole Eolie Feriti e danni per frane***

Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

|  
invia per E-mail | condividi

Una frana a Lipari vista dall'isola di Vulcano durante la scossa sismica (Alberto Catalfamo/Ansa)

La mappa della zona colpita

Lipari, la frana vista dal mare e dall'isola di VulcanoMAURITIUS Scossa magnitudo 6.3 al largo dell'arcipelago

Palermo, 16 agosto 2010 - Forte scossa di terremoto, di magnitudo 4,5 della Scala Richter, oggi pomeriggio alle 14,54 alle isole Eolie. L'epicentro è stato registrato in mare a 19 chilometri di profondità e a sei chilometri dall'isola di Lipari, e la scossa è stata avvertita lungo la costa tirrenica della Sicilia, in particolare nella zona tra Capo d'Orlando e Milazzo, in provincia di Messina. E in serata una nuova scossa di terremoto, di magnitudo 2,1, e' stata registrata alle 21,40 al largo delle Eolie, ad una profondita' di 12 km. L'epicentro e' stato localizzato dai sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia all'incirca nella stessa zona dove, si era registrato un altro sisma di magnitudo 4.5. La scossa non e' stata avvertita dalla popolazione

**FERITI** - Attacchi di panico e punture di meduse, ma non ferite provocate da crolli in seguito alla scossa. Lo confermano i sanitari della Guardia medica, sottolineando che non si registrano ne' feriti ne' contusi, mentre dall'Ospedale civile di Lipari fanno sapere che nessuno si e' presentato presso le loro strutture per richiedere assistenza. In particolare, sei-sette persone si sono recate dai sanitari della Guardia medica per attacchi di panico: tra loro alcuni ragazzi che per la paura si sono buttati in mare, in quel momento pieno di meduse, e sono stati punti. Nessuno risulta, invece, colpito da detriti in seguito a crolli. Il quadro e' confermato anche dall'unita' di crisi che ha fatto il punto della situazione con le strutture sanitarie.

**MOLTA PAURA, MA POCHI DANNI** - La Protezione civile regionale ha verificato che non ci sono danni rilevanti e non risultano feriti, ma solo un grande allarme. Sonon stati finora accertati il crollo di un costone in contrada Valle Muria nell'isola di Lipari e danni a una casa di campagna di una zona periferica. "La scossa sismica -afferma il dirigente generale del dipartimento di Protezione civile regionale, Pietro Lo Monaco- ha generato grande allarme e paura tra abitanti e turisti del luogo. Stiamo monitorando l'intero arcipelago colpito dal sisma e, insieme ai vigili del fuoco e alla capitaneria di porto, procederemo a inibire le zone balneari più a rischio di eventuali frane". Il presidente della Regione, Raffaele Lombardo, è in costante contatto con il sindaco di Lipari per decidere eventuali azioni da intraprendere, in caso di eventuali emergenze o necessità

**LIPARI** - La zona che ha registrato maggiori danni è Cala Valle Muria, sul versante meridionale dell'isola. Qui alcune rocce si sarebbero staccati dalla montagna franando verso il mare. La spiaggia, chiusa ad est e ad ovest da due costoni, si trova sulla strada tra l'abitato di Lipari e la frazione di Piano Conte. La spiaggia di sabbia vulcanica, uno dei luoghi più suggestivi dell'isola, si estende per alcune centinaia di metri, non appena si oltrepassa la Punta delle Fontanelle e la Punta delle Grotticelle. Secondo alcune testimonianze in seguito alla scossa di terremoto dalla montagna sovrastante si sarebbe staccato un costone roccioso; i massi sono finiti sulla spiaggia che in quel momento era affollata di bagnanti. Immediati i soccorsi sul lido dove sono giunti due elicotteri del 118, uno proveniente da Messina, l'altro da Palermo, e due ambulanze. Sul posto sono intervenute le motovedette della Capitaneria di Porto di Lipari che hanno prelevato una quarantina di bagnanti che si trovavano sulla spiaggia. Tra di loro, secondo quanto riferito dalla centrale operativa della Protezione Civile regionale, non vi sarebbero feriti. Situazione più tranquilla a Vulcano, dove alcuni residenti raggiunti telefonicamente hanno raccontato di aver "avvertito distintamente la forte scossa, durata pochi secondi ma, - dicono - non aver registrato danni alle strutture dell'isola". Il sindaco di Lipari, Mariano Burno, ha vietato l'accesso, oltre a quelle dove si è verificata la caduta massi, a diverse spiagge dell'isola ed ha attivato l'unità di crisi in Comune.

**VULCANO, MASSO SFIORA LA BARCA DI SCHIFANI** - Alcuni massi caduti in acqua dai costoni di Vulcano dopo il terremoto hanno quasi sfiorato il caicco sul quale si trova il presidente del Senato Renato Schifani, in vacanza alle Isole Eolie. "Certo che mi sono spaventato, la barca su cui mi trovavo è stata praticamente sfiorata da alcuni massi caduti dal

***Terremoto nelle Isole Eolie Feriti e danni per frane***

costone subito dopo il terremoto - racconta Schifani che presiede l'Unità di crisi a Lipari - Eravamo sul caicco a una ventina di metri al massimo dalla Grotta del Cavallo a Vulcano. A un certo punto abbiamo visto cadere dei massi enormi in acqua a poca distanza da noi e non capivamo che cosa stesse accadendo. La caduta dei massi provocava tanto fumo e un rumore sordo. Ci siamo subito resi conto che era accaduto qualcosa di grave".

"Dopo pochi minuti mi ha telefonato mio figlio da Lipari - dice ancora Schifani - che mi ha detto che era stato un terremoto e di avere avvertito la scossa molto forte mentre era seduto al bar. A quel punto, la motovedetta della Guardia di Finanza che in questi giorni mi scorta in mare, è venuto a prelevarmi e mi ha portato a Lipari per presiedere l'Unità di crisi. Non avrei mai creduto - prosegue emozionato Schifani - di vivere un'esperienza del genere, di assistere dal mare a un terremoto ma anche di dovermi occupare personalmente del coordinamento dei soccorsi. Mi sono precipitato con la motovedetta fino a Lipari per dare una mano per i soccorsi con grande senso di responsabilità".

La seconda carica dello Stato ha sentito più volte telefonicamente il sottosegretario alla Protezione civile, Guido Bertolaso, che arriverà domani a Lipari. "Con Bertolaso - dice - abbiamo individuato delle misure precauzionali. Sono sollevato per l'assenza di feriti, ma anche preoccupato per uno sciame sismico che potrebbe ripetersi. Tempo per l'incolumità delle persone. Con Bertolaso - dice ancora Schifani - abbiamo individuato delle soluzioni importanti, come la perimetrazione delle spiagge a rischio e quelle colpite dalla caduta dei massi. Adesso sono più tranquillo"

LA PROTEZIONE CIVILE - E' partito da Roma un team di esperti della Protezione civile alla volta delle isole Eolie. La sala Situazione Italia del dipartimento della Protezione civile sta svolgendo le verifiche per "valutare eventuali criticità legate alla scossa". Il capo della Protezione civile Guido Bertolaso si è messo subito in contatto con il sindaco di Lipari per verificare i danni e organizzare l'assistenza alla popolazione. Riunitasi l'unità di crisi del dipartimento della Protezione civile a Roma, si è deciso la pronta partenza di un team guidato dal responsabile delle emergenze Fabrizio Curcio per coordinare con le autorità locali gli interventi necessari.

LA TESTIMONIANZA DEI TURISTI: "E' STATO TERRIBILE" - "È stato terribile, la scossa di terremoto non finiva più. È stata lunghissima...". Valentina D'Amato, originaria di Bagheria (Palermo), è in vacanza sull'isola di Vulcano alle Eolie con il fidanzato e un gruppo di amici. La giovane farmacista alle 15 era sulla spiaggia di Vulcanello. "Eravamo sulle nostre sdraio a prendere il sole - racconta al telefono con la voce ancora rotta dall'emozione - All'improvviso una sorta di boato. Una scossa interminabile, siamo rimasti basiti per qualche secondo, poi ci siamo guardati in faccia e abbiamo capito che si trattava del terremoto. Non sapevamo cosa fare".

E racconta ancora Valentina: "Subito dopo a poca distanza da noi abbiamo una colonna di fumo che proveniva dal mare. I primi costoni rocciosi erano caduto in acqua e hanno creato un polverone enorme. Siamo ancora spaventati, ma la situazione adesso è sotto controllo". "Sono stati momenti terribili - racconta un altro turista, Giovanni Pogliese - abbiamo pensato che la terra si aprisse sotto di noi. Non sapevamo cosa fare. Adesso abbiamo paura che ci possano essere altre scosse di terremoto..."

L'ESPERTO: "NORMALE ATTIVITA' SISMICA DELLA ZONA" - Il terremoto di oggi nelle isole Eolie rientra nella normale attività sismica della zona: lo ha detto il presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Enzo Boschi. "Non è stato un terremoto particolarmente forte" e le frane che ha provocato si devono, secondo Boschi, "soprattutto alla scarsa manutenzione del territorio". La scossa, ha aggiunto, "è stata avvertita molto bene dalla popolazione perché è avvenuta ad una profondità molto bassa". Non è stato un terremoto dall'intensità particolarmente significativa nemmeno nel quadro generale dell'attività sismica in Italia: "di terremoti di questo tipo - ha detto - se ne registrano ogni anno alcune decine in tutto il Paese".

A scatenare la scossa è stata una serie di faglie che tutte insieme formano una sorta di fascia parallela alla costa settentrionale della Sicilia. "I terremoti generati da queste faglie non sono mai molto forti e - ha concluso il presidente dell'Ingv - rientrano nella normale attività sismica registrata nel Mediterraneo, ormai ben conosciuta".

Nel mese di agosto sono state sei le scosse sismiche - compresa quella di oggi - che hanno interessato le isole Eolie. Le prime tre sono state registrate dall'Ingv l'1 agosto nel giro di un paio d'ore: la magnitudo è stata di 2.1, 2.9 e 3; la

***Terremoto nelle Isole Eolie Feriti e danni per frane***

profondita' e' variata da 8,7 a 13,4 chilometri. Le altre scosse si sono verificate il 5 (magnitudo 2.1, profondita' 9,5 km) ed il 14 agosto (magnitudo 2.5, profondita' 102 km). Quella di oggi e' stata dunque la scossa piu' intensa. Sempre nel mese di agosto altre 8 lievi scosse hanno interessato la Sicilia.

La mappa della zona colpita

Lipari, la frana vista dal mare e dall'isola di VulcanoMAURITIUS Scossa magnitudo 6.3 al largo dell'arcipelago

QuotidianoNet

18:22 - Cronaca

Addio, Francesco Cossiga

"Sulla bara voglio il tricolore

18:26 - Politica

Bianconi: "Scuse  
a Napolitano?"

18:26 - Cronaca

Eolie, nuovo smottamento

nella zona già franata Edicola On Line

I nostri giornali Abbonamento cartaceo Abbonamento digitale Prova GRATIS Acquista una copia

Quotidiano.net su Facebook

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Confronta 18 assicurazioni e risparmi

Marca veicolo

----- ABARTH AC ACM AIXAM ALFA ROMEO ALPINA-BMW AMG APAL ARIEL ARO ASIA MOTORS  
ASTON MARTIN AUDI AUSTIN ROVER AUTOBIANCHI AUVERLAND BELLIER BENTLEY BERTONE  
BIAGINI BMW BOXEL BUGATTI BUICK CADILLAC CARLETTI CASALINI CATERHAM CHATENET  
CHEVROLET CHRYSLER CITROEN CITYCAR CMC (CARLETTI) CORVETTE DACIA DAEWOO DAIHATSU  
DAIMLER DE LA CHAPELLE DE TOMASO DODGE DONKERVORT DR EFFEDI EPOCAR EVANTE FEAB  
FERRARI FIAT FORD FSO GEM GINETTA GIOTTI VICTORIA GIOTTILINE GRECAV GREEN COMPANY  
HONDA HUMMER HYUNDAI IATO INFINITI INNOCENTI ISO ISUZU ITALCAR IVECO JAGUAR JDM JEEP  
KIA LADA LAMBORGHINI LANCIA LAND ROVER LEXUS LIGIER LOTUS LUAZ (VOLIN) MAHINDRA  
MARCOS MARUTI MASERATI MAYBACH MAZDA MAZZIERI MEGA MELEX MERCEDES META MG MICRO  
VETT MICROCAR MIDDLEBRIDGE MINI MITSUBISHI MOKE MORETTI MORGAN NISSAN NISSAN  
SPAGNA NOBLE OLTICIT OMAI OPEL OTO MELARA P.G.O. PAGANI PANTHER PEUGEOT PIAGGIO  
PONTIAC PORSCHE PUMA ITALIA QVALE RAYTON FISSORE RENAULT ROLLS ROYCE ROVER SAAB  
SALEEN SANTANA SVEL-ERAD SEAT SECA SECMA SHUANGHUA SKODA SMART SSANGYONG  
START LAB SUBARU SUZUKI TALBOT TASSO TATA TORPEDO TOWN LIFE TOYOTA TVR UAZ UMM  
VALENTINI VENTURI VOLGA VOLKSWAGEN VOLKSWAGEN MESSICO VOLVO YUGO ZAGATO ZAZ

Preventivi assicurazioni by

Cerc assicurazioni

***Terremoto nelle Isole Eolie Feriti e danni per frane***

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Richiedi online il tuo mutuo e risparmi

Tipo di tasso

----- Fisso Variabile Variabile con cap Variabile a rata costante Variabile offset Misto

Confronto mutui casa by

Mutui Online

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Richiedi online il tuo prestito e risparmi

Importo da finanziare

&amp;euro;

Prestiti personali by

Prestiti Online

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Scegli il tipo di conto più adatto a te

conto

deposito

conto

corrente

carta ricaricabile

Offerte conti correnti by

Confronta Conti

Le offerte di Quotidiano.net

DietaClub

Inserisci il tuo peso e altezza

***Terremoto nelle Isole Eolie Feriti e danni per frane***

per ottenere il tuo profilo dieta

Altezza:

cm

Peso:

kg

YOOX.COM PROMOZIONI D'ESTATE

fino al -70% extra

SHOP NOW!

Visualizza tutte le offerte

powered by Yoox

Nikon Coolpix S220 prezzo:133,15 &euro;

Album di Figurine Per chi studia e per chi suda. Finanziamento album. Guadagna con l'album di figurine. Produzione Album di figurine

Blog

Palla Prigioniera

Doriano Rabotti commenta

Rossi tra le due Rosse

Leo Turrini commenta

In morte del Gattosardo: ora lo piangono, ma quando picconava gli davano del matto. Perchè diceva la verità

Mister X commenta

Dal dito medio alzato al sesso col demonio: la irresistibile discesa (agli inferi) della Lega

Sandro Bugialli commenta

Tutto Foto: Spiaggia di Cala Andreani, Maddalena

Tutto Foto commenta

Quei redenti che trovano la pace interiore e la pubblicano

Giovanni Morandi commenta

Ultimi articoli commentabili

Feltri accetta la sfida a duello di Scalfari: scelga lui l'arma

Lascia il tuo ricordo

L'anello di Elisabetta? Un portatovagliolo

Bianconi: "Scuse a Napolitano?

Bossi: Napolitano? Non lo vogliamo contro Giallo su dichiarazione

***Terremoto nelle Isole Eolie Feriti e danni per frane***

Murdoch, nuova sfida: news solo per l'iPad

Berlusconi: "Tranquilli, ce la caveremo sempre"

Sondaggi più recenti

Napolitano al Pdl: "Se tradisco la Costituzione, chiedete l'impeachment". Tu con chi stai?

Giusto far pagare una tassa per cortei e manifestazioni?

Bellezze d'Italia: meglio il Colosseo o il duomo di Milano?

Nuovo statuto del Veneto, c'è il rischio di secessione?

Ti piacerebbe avere un fidanzato/a molto più giovane di te?

Sei favorevole al topless in spiaggia?

20/12/2012: secondo te verrà la fine del mondo?

Archivio notizie

Seleziona l'anno: 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 Ricerca libera:

Pubblicità Contatti Mappa del sito e feed RSS Informativa privacy Archivio

Copyright © 2010 MONRIF NET S.r.l. P.Iva 12741650159, a company of MONRIF GROUP - Powered by Softec

***Terremoto Eolie, sette feriti lievi***

Quotidiano Net -

Scossa di magnitudo 4.5, con epicentro in mare a sei chilometri da Lipari dove ci sono stati alcuni distacchi di roccia dal costone a Cala Valle Muria. Schifani, già in zona, presiede l'unità di crisi

" />

**Quotidiano.net**

*"Terremoto Eolie, sette feriti lievi"*

Data: **18/08/2010**

Indietro

Quotidiano Net Il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO QS Sport QN Motori il caffè Cavallo Magazine ecquo  
DietaClub

Quotidiano Net

Cronaca

prontoimprese sito web

cerca

italianews

Home Cronache locali

Il Resto del Carlino

Bologna Ancona Ascoli Cesena Civitanova M. Fano Fermo Ferrara Forlì Imola Macerata Modena Pesaro Ravenna  
Reggio Emilia Rimini Rovigo

La Nazione

Firenze Arezzo Empoli Grosseto Livorno Lucca Massa Carrara Montecatini Pisa Pontedera Pistoia Prato Siena Viareggio  
La Spezia Umbria

Il Giorno

Milano Monza Brianza Bergamo Brescia Como Lecco Legnano Lodi Sondrio Varese Sport Foto e video Blog  
Sondaggi Meteo In Edicola Lavoro Casa Annunci Su Facebook Canale YouTube Feed RSS Cronaca Esteri  
Politica Economia Sport Spettacoli Cultura Cinema TV Gossip Moda Musica Salute Tecnologia Altro  
Petizioni Spazio Lettori

Homepage > Cronaca > Terremoto Eolie, sette feriti lievi

Terremoto Eolie, sette feriti lievi Una turista: è stato terribile

Scossa di magnitudo 4.5, con epicentro in mare a sei chilometri da Lipari dove ci sono stati alcuni distacchi di roccia dal costone a Cala Valle Muria. Schifani, già in zona, presiede l'unità di crisi

stampa | dizionario

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario

***Terremoto Eolie, sette feriti lievi***

Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

|  
invia per E-mail | condividi

Una frana a Lipari vista dall'isola di Vulcano durante la scossa sismica (Alberto Catalfamo/Ansa)

La mappa della zona colpita

Lipari, la frana vista dal mare e dall'isola di VulcanoMAURITIUS Scossa magnitudo 6.3 al largo dell'arcipelago

Palermo, 16 agosto 2010 - Forte scossa di terremoto, di magnitudo 4,5 della Scala Richter, oggi pomeriggio alle 14,54 alle isole Eolie. L'epicentro è stato registrato in mare a 19 chilometri di profondità e a sei chilometri dall'isola di Lipari, e la scossa è stata avvertita lungo la costa tirrenica della Sicilia, in particolare nella zona tra Capo d'Orlando e Milazzo, in provincia di Messina. E in serata una nuova scossa di terremoto, di magnitudo 2.1, e' stata registrata alle 21,40 al largo delle Eolie, ad una profondità di 12 km. L'epicentro e' stato localizzato dai sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia all'incirca nella stessa zona dove, si era registrato un altro sisma di magnitudo 4.5. La scossa non e' stata avvertita dalla popolazione

FERITI - Attacchi di panico e punture di meduse, ma non ferite provocate da crolli in seguito alla scossa. Lo confermano i sanitari della Guardia medica, sottolineando che non si registrano ne' feriti ne' contusi, mentre dall'Ospedale civile di Lipari fanno sapere che nessuno si e' presentato presso le loro strutture per richiedere assistenza. In particolare, sei-sette persone si sono recate dai sanitari della Guardia medica per attacchi di panico: tra loro alcuni ragazzi che per la paura si sono buttati in mare, in quel momento pieno di meduse, e sono stati punti. Nessuno risulta, invece, colpito da detriti in seguito a crolli. Il quadro e' confermato anche dall'unita' di crisi che ha fatto il punto della situazione con le strutture sanitarie.

MOLTA PAURA, MA POCHI DANNI - La Protezione civile regionale ha verificato che non ci sono danni rilevanti e non risultano feriti, ma solo un grande allarme. Non sono stati finora accertati il crollo di un costone in contrada Valle Muria nell'isola di Lipari e danni a una casa di campagna di una zona periferica. "La scossa sismica -afferma il dirigente generale del dipartimento di Protezione civile regionale, Pietro Lo Monaco- ha generato grande allarme e paura tra abitanti e turisti del luogo. Stiamo monitorando l'intero arcipelago colpito dal sisma e, insieme ai vigili del fuoco e alla capitaneria di porto, procederemo a inibire le zone balneari più a rischio di eventuali frane". Il presidente della Regione, Raffaele Lombardo, è in costante contatto con il sindaco di Lipari per decidere eventuali azioni da intraprendere, in caso di eventuali emergenze o necessità

LIPARI - La zona che ha registrato maggiori danni è Cala Valle Muria, sul versante meridionale dell'isola. Qui alcune rocce si sarebbero staccati dalla montagna franando verso il mare. La spiaggia, chiusa ad est e ad ovest da due costoni, si trova sulla strada tra l'abitato di Lipari e la frazione di Piano Conte. La spiaggia di sabbia vulcanica, uno dei luoghi più suggestivi dell'isola, si estende per alcune centinaia di metri, non appena si oltrepassa la Punta delle Fontanelle e la Punta delle Grotticelle. Secondo alcune testimonianze in seguito alla scossa di terremoto dalla montagna sovrastante si sarebbe staccato un costone roccioso; i massi sono finiti sulla spiaggia che in quel momento era affollata di bagnanti. Immediati i soccorsi sul lido dove sono giunti due elicotteri del 118, uno proveniente da Messina, l'altro da Palermo, e due ambulanze. Sul posto sono intervenute le motovedette della Capitaneria di Porto di Lipari che hanno prelevato una quarantina di bagnanti che si trovavano sulla spiaggia. Tra di loro, secondo quanto riferito dalla centrale operativa della Protezione Civile regionale, non vi sarebbero feriti. Situazione più tranquilla a Vulcano, dove alcuni residenti raggiunti telefonicamente hanno raccontato di aver "avvertito distintamente la forte scossa, durata pochi secondi ma, - dicono - non aver registrato danni alle strutture dell'isola". Il sindaco di Lipari, Mariano Burno, ha vietato l'accesso, oltre a quelle dove si è verificata la caduta massi, a diverse spiagge dell'isola ed ha attivato l'unità di crisi in Comune.

VULCANO, MASSO SFIORA LA BARCA DI SCHIFANI - Alcuni massi caduti in acqua dai costoni di Vulcano dopo il terremoto hanno quasi sfiorato il caicco sul quale si trova il presidente del Senato Renato Schifani, in vacanza alle Isole Eolie. "Certo che mi sono spaventato, la barca su cui mi trovavo è stata praticamente sfiorata da alcuni massi caduti dal

***Terremoto Eolie, sette feriti lievi***

costone subito dopo il terremoto - racconta Schifani che presiede l'Unità di crisi a Lipari - Eravamo sul caicco a una ventina di metri al massimo dalla Grotta del Cavallo a Vulcano. A un certo punto abbiamo visto cadere dei massi enormi in acqua a poca distanza da noi e non capivamo che cosa stesse accadendo. La caduta dei massi provocava tanto fumo e un rumore sordo. Ci siamo subito resi conto che era accaduto qualcosa di grave".

"Dopo pochi minuti mi ha telefonato mio figlio da Lipari - dice ancora Schifani - che mi ha detto che era stato un terremoto e di avere avvertito la scossa molto forte mentre era seduto al bar. A quel punto, la motovedetta della Guardia di Finanza che in questi giorni mi scorta in mare, è venuto a prelevarmi e mi ha portato a Lipari per presiedere l'Unità di crisi. Non avrei mai creduto - prosegue emozionato Schifani - di vivere un'esperienza del genere, di assistere dal mare a un terremoto ma anche di dovermi occupare personalmente del coordinamento dei soccorsi. Mi sono precipitato con la motovedetta fino a Lipari per dare una mano per i soccorsi con grande senso di responsabilità".

La seconda carica dello Stato ha sentito più volte telefonicamente il sottosegretario alla Protezione civile, Guido Bertolaso, che arriverà domani a Lipari. "Con Bertolaso - dice - abbiamo individuato delle misure precauzionali. Sono sollevato per l'assenza di feriti, ma anche preoccupato per uno sciame sismico che potrebbe ripetersi. Tempo per l'incolumità delle persone. Con Bertolaso - dice ancora Schifani - abbiamo individuato delle soluzioni importanti, come la perimetrazione delle spiagge a rischio e quelle colpite dalla caduta dei massi. Adesso sono più tranquillo"

LA PROTEZIONE CIVILE - E' partito da Roma un team di esperti della Protezione civile alla volta delle isole Eolie. La sala Situazione Italia del dipartimento della Protezione civile sta svolgendo le verifiche per "valutare eventuali criticità legate alla scossa". Il capo della Protezione civile Guido Bertolaso si è messo subito in contatto con il sindaco di Lipari per verificare i danni e organizzare l'assistenza alla popolazione. Riunitasi l'unità di crisi del dipartimento della Protezione civile a Roma, si è deciso la pronta partenza di un team guidato dal responsabile delle emergenze Fabrizio Curcio per coordinare con le autorità locali gli interventi necessari.

LA TESTIMONIANZA DEI TURISTI: "E' STATO TERRIBILE" - "È stato terribile, la scossa di terremoto non finiva più. È stata lunghissima...". Valentina D'Amato, originaria di Bagheria (Palermo), è in vacanza sull'isola di Vulcano alle Eolie con il fidanzato e un gruppo di amici. La giovane farmacista alle 15 era sulla spiaggia di Vulcanello. "Eravamo sulle nostre sdraio a prendere il sole - racconta al telefono con la voce ancora rotta dall'emozione - All'improvviso una sorta di boato. Una scossa interminabile, siamo rimasti basiti per qualche secondo, poi ci siamo guardati in faccia e abbiamo capito che si trattava del terremoto. Non sapevamo cosa fare".

E racconta ancora Valentina: "Subito dopo a poca distanza da noi abbiamo una colonna di fumo che proveniva dal mare. I primi costoni rocciosi erano caduto in acqua e hanno creato un polverone enorme. Siamo ancora spaventati, ma la situazione adesso è sotto controllo". "Sono stati momenti terribili - racconta un altro turista, Giovanni Pogliese - abbiamo pensato che la terra si aprisse sotto di noi. Non sapevamo cosa fare. Adesso abbiamo paura che ci possano essere altre scosse di terremoto..."

L'ESPERTO: "NORMALE ATTIVITA' SISMICA DELLA ZONA" - Il terremoto di oggi nelle isole Eolie rientra nella normale attività sismica della zona: lo ha detto il presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Enzo Boschi. "Non è stato un terremoto particolarmente forte" e le frane che ha provocato si devono, secondo Boschi, "soprattutto alla scarsa manutenzione del territorio". La scossa, ha aggiunto, "è stata avvertita molto bene dalla popolazione perché è avvenuta ad una profondità molto bassa". Non è stato un terremoto dall'intensità particolarmente significativa nemmeno nel quadro generale dell'attività sismica in Italia: "di terremoti di questo tipo - ha detto - se ne registrano ogni anno alcune decine in tutto il Paese".

A scatenare la scossa è stata una serie di faglie che tutte insieme formano una sorta di fascia parallela alla costa settentrionale della Sicilia. "I terremoti generati da queste faglie non sono mai molto forti e - ha concluso il presidente dell'Ingv - rientrano nella normale attività sismica registrata nel Mediterraneo, ormai ben conosciuta".

Nel mese di agosto sono state sei le scosse sismiche - compresa quella di oggi - che hanno interessato le isole Eolie. Le prime tre sono state registrate dall'Ingv l'1 agosto nel giro di un paio d'ore: la magnitudo è stata di 2.1, 2.9 e 3; la

***Terremoto Eolie, sette feriti lievi***

profondita' e' variata da 8,7 a 13,4 chilometri. Le altre scosse si sono verificate il 5 (magnitudo 2.1, profondita' 9,5 km) ed il 14 agosto (magnitudo 2.5, profondita' 102 km). Quella di oggi e' stata dunque la scossa piu' intensa. Sempre nel mese di agosto altre 8 lievi scosse hanno interessato la Sicilia.

La mappa della zona colpita

Lipari, la frana vista dal mare e dall'isola di VulcanoMAURITIUS Scossa magnitudo 6.3 al largo dell'arcipelago

QuotidianoNet

00:35 - Cronaca

Addio, Francesco Cossiga

Funerali privati a Sassari

00:20 - Politica

Bianconi: "Scuse

a Napolitano?

Non ci penso,

00:35 - Politica

Il ritorno di Irene Pivetti:

assessore a Reggio Calabria Edicola On Line

I nostri giornali Abbonamento cartaceo Abbonamento digitale Prova GRATIS Acquista una copia

Quotidiano.net su Facebook

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Confronta 18 assicurazioni e risparmi

Marca veicolo

----- ABARTH AC ACM AIXAM ALFA ROMEO ALPINA-BMW AMG APAL ARIEL ARO ASIA MOTORS  
ASTON MARTIN AUDI AUSTIN ROVER AUTOBIANCHI AUVERLAND BELLIER BENTLEY BERTONE  
BIAGINI BMW BOXEL BUGATTI BUICK CADILLAC CARLETTI CASALINI CATERHAM CHATENET  
CHEVROLET CHRYSLER CITROEN CITYCAR CMC (CARLETTI) CORVETTE DACIA DAEWOO DAIHATSU  
DAIMLER DE LA CHAPELLE DE TOMASO DODGE DONKERVOORT DR EFFEDI EPOCAR EVANTE FEAB  
FERRARI FIAT FORD FSO GEM GINETTA GIOTTI VICTORIA GIOTTLINE GRECAV GREEN COMPANY  
HONDA HUMMER HYUNDAI IATO INFINITI INNOCENTI ISO ISUZU ITALCAR IVECO JAGUAR JDM JEEP  
KIA LADA LAMBORGHINI LANCIA LAND ROVER LEXUS LIGIER LOTUS LUAZ (VOLIN) MAHINDRA  
MARCOS MARUTI MASERATI MAYBACH MAZDA MAZZIERI MEGA MELEX MERCEDES META MG MICRO  
VETT MICROCAR MIDDLEBRIDGE MINI MITSUBISHI MOKE MORETTI MORGAN NISSAN NISSAN  
SPAGNA NOBLE OLT CIT OMAI OPEL OTO MELARA P.G.O. PAGANI PANTHER PEUGEOT PIAGGIO  
PONTIAC PORSCHE PUMA ITALIA QVALE RAYTON FISSORE RENAULT ROLLS ROYCE ROVER SAAB  
SALEEN SANTANA SAVEL-ERAD SEAT SECA SECMA SHUANGHUAN SKODA SMART SSANGYONG  
START LAB SUBARU SUZUKI TALBOT TASSO TATA TORPEDO TOWN LIFE TOYOTA TVR UAZ UMM  
VALENTINI VENTURI VOLGA VOLKSWAGEN VOLKSWAGEN MESSICO VOLVO YUGO ZAGATO ZAZ

Preventivi assicurazioni by

Cerc assicurazioni

*Terremoto Eolie, sette feriti lievi*

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Richiedi online il tuo mutuo e risparmi

Tipo di tasso

----- Fisso Variabile Variabile con cap Variabile a rata costante Variabile offset Misto

Confronto mutui casa by

Mutui Online

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Richiedi online il tuo prestito e risparmi

Importo da finanziare

&amp;euro;

Prestiti personali by

Prestiti Online

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Scegli il tipo di conto più adatto a te

conto

deposito

conto

corrente

carta ricaricabile

Offerte conti correnti by

Confronta Conti

Le offerte di Quotidiano.net

DietaClub

Inserisci il tuo peso e altezza

***Terremoto Eolie, sette feriti lievi***

per ottenere il tuo profilo dieta

Altezza:

cm

Peso:

kg

YOOX.COM PROMOZIONI D'ESTATE

fino al -70% extra

SHOP NOW!

Visualizza tutte le offerte

powered by Yoox

Apple MacBook Pro 13" prezzo:1.133,45 &euro;

Album di Figurine Per chi studia e per chi suda. Finanziamento album. Guadagna con l'album di figurine. Produzione Album di figurine

Blog

Il grido di libertà di Francesco Cossiga

Massimo Pandolfi commenta

Ma perchè le banche centrali parlano tanto?

Cesare De Carlo commenta

Palla Prigioniera

Doriano Rabotti commenta

Rossi tra le due Rosse

Leo Turrini commenta

In morte del Gattosardo: ora lo piangono, ma quando picconava gli davano del matto. Perchè diceva la verità

Mister X commenta

Dal dito medio alzato al sesso col demonio: la irresistibile discesa (agli inferi) della Lega

Sandro Bugialli commenta

Ultimi articoli commentabili

La Finlandia è il paese dove si vive meglio, Italia solo 23esima

Il ritorno di Irene Pivetti: assessore a Reggio Calabria

Feltri accetta la sfida a duello di Scalfari: scelga lui l'arma

Lascia il tuo ricordo

L'anello di Elisabetta? Un portatovagliolo

***Terremoto Eolie, sette feriti lievi***

Bianconi: "Scuse a Napolitano? Non ci penso,

Bossi: Napolitano? Non lo vogliamo contro Giallo su dichiarazione

Sondaggi più recenti

Napolitano al Pdl: "Se tradisco la Costituzione, chiedete l'impeachment". Tu con chi stai?

Giusto far pagare una tassa per cortei e manifestazioni?

Bellezze d'Italia: meglio il Colosseo o il duomo di Milano?

Nuovo statuto del Veneto, c'è il rischio di secessione?

Ti piacerebbe avere un fidanzato/a molto più giovane di te?

Sei favorevole al topless in spiaggia?

20/12/2012: secondo te verrà la fine del mondo?

Archivio notizie

Seleziona l'anno: 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 Ricerca libera:

Pubblicità Contatti Mappa del sito e feed RSS Informativa privacy Archivio

Copyright © 2010 MONRIF NET S.r.l. P.Iva 12741650159, a company of MONRIF GROUP - Powered by Softec

***Terremoto alle isole Eolie, mappate tutte le frane***

Quotidiano Net -

Al Comune di Lipari l'unità di crisi ha già fatto un primo punto della situazione. Accurata la mappatura dei danni causati dal sisma. Lieve scossa nella notte al confine delle province di Catania ed Enna

" />

**Quotidiano.net**

*"Terremoto alle isole Eolie, mappate tutte le frane"*

Data: **18/08/2010**

Indietro

Quotidiano Net Il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO QS Sport QN Motori il caffè Cavallo Magazine ecquo DietaClub

Quotidiano Net

Cronaca

prontoimprese sito web

cerca

italianews

Home Cronache locali

Il Resto del Carlino

Bologna Ancona Ascoli Cesena Civitanova M. Fano Fermo Ferrara Forlì Imola Macerata Modena Pesaro Ravenna Reggio Emilia Rimini Rovigo

La Nazione

Firenze Arezzo Empoli Grosseto Livorno Lucca Massa Carrara Montecatini Pisa Pontedera Pistoia Prato Siena Viareggio La Spezia Umbria

Il Giorno

Milano Monza Brianza Bergamo Brescia Como Lecco Legnano Lodi Sondrio Varese Sport Foto e video Blog Sondaggi Meteo In Edicola Lavoro Casa Annunci Su Facebook Canale YouTube Feed RSS Cronaca Esteri Politica Economia Sport Spettacoli Cultura Cinema TV Gossip Moda Musica Salute Tecnologia Altro Petizioni Spazio Lettori

Homepage > Cronaca > Terremoto alle isole Eolie, mappate tutte le frane

Terremoto alle isole Eolie, mappate tutte le frane Bertolaso è giunto a Lipari

Al Comune di Lipari l'unità di crisi ha già fatto un primo punto della situazione. Accurata la mappatura dei danni causati dal sisma. Lieve scossa nella notte al confine delle province di Catania ed Enna

stampa | dizionario

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario

***Terremoto alle isole Eolie, mappate tutte le frane***

Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

|  
invia per E-mail | condividi

Una frana a Lipari vista dall'isola di Vulcano durante la scossa sismica (Alberto Catalfamo/Ansa)

Terremoto Eolie, sette feriti lievi. Una turista: "E' stato terribile"La mappa della zona colpita

Lipari, la frana vista dal mare e dall'isola di Vulcano

Contenuti correlatiTerremoto alle Eolie: scossa magnitudo 4.5Terremoto Eolie, sette feriti lievi

Lipari, 17 agosto 2010 - Si fa più accurata la mappatura dei danni causati dalla forte scossa di terremoto di ieri pomeriggio alle isole Eolie. Oltre che sui litorali di Praia Vinci, di Vallemuria, a Lipari vi sono stati crolli di massi lungo la costa di Capo Rosso, in prossimità della zona pomicifera. Così come anche a Vulcano in prossimità della Grotta del Cavallo e a Gelso.

Al Comune di Lipari l'unità di crisi ha già fatto un primo punto della situazione. A Lipari e Canneto danni sono stati segnalati in sette abitazioni che hanno riportato delle lesioni ma non sono state evacuate, e al museo di Lipari e nella strada che conduce all'Osservatorio dove c'è la postazione dell'Ingv.

A Lipari ieri sera vi è stato un via-vai di elicotteri e nella rada sono giunte anche le motovedette dei carabinieri, della Capitaneria e della Guardia di finanza. La nottata è trascorsa tranquilla e non si sono registrati eventi particolari.

Guido Bertolaso che e' appena giunto al municipio di Lipari: "Mi pare che tutto sia sotto controllo, tutte le verifiche e le indagini sulla situazione sono già state avviate". Lo ha affermato il sottosegretario sul posto per presiedere un incontro sull'emergenza terremoto di ieri. Con lui sono arrivati anche il prefetto di Messina, Francesco Alecci, e il sindaco di Lipari Mariano Bruno.

"Mi risulta che in alcune zone dove ci sono state le frane c'erano dei divieti di balneazione che però non sono stati rispettati". Ha sottolineato Guido Bertolaso. "La prima cosa da fare per la sicurezza e' rispettare le norme per evitare rischi a turisti e bagnanti. Adesso vedremo come fare per fare applicare nel modo più pertinente questi divieti e gli eventuali altri che potrebbero essere disposti".

**LIEVE SCOSSA NELLA SICILIA CENTRALE**

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.3 e' stata registrata alle 4.30 della notte scorsa nella Sicilia centrale, al confine delle province di Catania ed Enna.

L'evento, che non ha procurato danni, non e' stato avvertito dalla popolazione anche perché l'ipocentro e' stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ad una profondità di 31.2 chilometri tra i comuni di Aidone (Enna) e Caltagirone (Catania).

Terremoto Eolie, sette feriti lievi. Una turista: "E' stato terribile"La mappa della zona colpita

Lipari, la frana vista dal mare e dall'isola di Vulcano

QuotidianoNet

00:35 - Cronaca

Addio, Francesco Cossiga

Funerali privati a Sassari

00:20 - Politica

***Terremoto alle isole Eolie, mappate tutte le frane***

Bianconi: "Scuse  
a Napolitano?  
Non ci penso,

00:35 - Politica

Il ritorno di Irene Pivetti:

assessore a Reggio Calabria Edicola On Line

I nostri giornali Abbonamento cartaceo Abbonamento digitale Prova GRATIS Acquista una copia  
Quotidiano.net su Facebook

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Confronta 18 assicurazioni e risparmi

Marca veicolo

----- ABARTH AC ACM AIXAM ALFA ROMEO ALPINA-BMW AMG APAL ARIEL ARO ASIA MOTORS  
ASTON MARTIN AUDI AUSTIN ROVER AUTOBIANCHI AUVERLAND BELLIER BENTLEY BERTONE  
BIAGINI BMW BOXEL BUGATTI BUICK CADILLAC CARLETTI CASALINI CATERHAM CHATENET  
CHEVROLET CHRYSLER CITROEN CITYCAR CMC (CARLETTI) CORVETTE DACIA DAEWOO DAIHATSU  
DAIMLER DE LA CHAPELLE DE TOMASO DODGE DONKERVORT DR EFFEDI EPOCAR EVANTE FEAB  
FERRARI FIAT FORD FSO GEM GINETTA GIOTTI VICTORIA GIOTTLINE GRECAV GREEN COMPANY  
HONDA HUMMER HYUNDAI IATO INFINITI INNOCENTI ISO ISUZU ITALCAR IVECO JAGUAR JDM JEEP  
KIA LADA LAMBORGHINI LANCIA LAND ROVER LEXUS LIGIER LOTUS LUAZ (VOLIN) MAHINDRA  
MARCOS MARUTI MASERATI MAYBACH MAZDA MAZZIERI MEGA MELEX MERCEDES META MG MICRO  
VETT MICROCAR MIDDLEBRIDGE MINI MITSUBISHI MOKE MORETTI MORGAN NISSAN NISSAN  
SPAGNA NOBLE OLCIT OMAI OPEL OTO MELARA P.G.O. PAGANI PANTHER PEUGEOT PIAGGIO  
PONTIAC PORSCHE PUMA ITALIA QVALE RAYTON FISSORE RENAULT ROLLS ROYCE ROVER SAAB  
SALEEN SANTANA SAVEL-ERAD SEAT SECA SECMA SHUANGHUAN SKODA SMART SSANGYONG  
START LAB SUBARU SUZUKI TALBOT TASSO TATA TORPEDO TOWN LIFE TOYOTA TVR UAZ UMM  
VALENTINI VENTURI VOLGA VOLKSWAGEN VOLKSWAGEN MESSICO VOLVO YUGO ZAGATO ZAZ

Preventivi assicurazioni by

Cerc assicurazioni

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Richiedi online il tuo mutuo e risparmi

Tipo di tasso

----- Fisso Variabile Variabile con cap Variabile a rata costante Variabile offset Misto

Confronto mutui casa by

Mutui Online

*Terremoto alle isole Eolie, mappate tutte le frane*

MUTUI  
RC AUTO

PRESTITI  
CONTI  
Richiedi online il tuo prestito e risparmi  
Importo da finanziare  
&euro;  
Prestiti personali by  
Prestiti Online

MUTUI  
RC AUTO  
PRESTITI

CONTI  
Scegli il tipo di conto più adatto a te

conto  
deposito

conto  
corrente

carta ricaricabile

Offerte conti correnti by  
Confronta Conti  
Le offerte di Quotidiano.net

DietaClub  
Inserisci il tuo peso e altezza  
per ottenere il tuo profilo dieta  
Altezza:  
cm  
Peso:  
kg

YOOX.COM PROMOZIONI D'ESTATE  
fino al -70% extra  
SHOP NOW!

*Terremoto alle isole Eolie, mappate tutte le frane*

Visualizza tutte le offerte  
powered by Yoox

Apple MacBook Pro 13" prezzo:1.133,45 &euro;

Album di Figurine Per chi studia e per chi suda. Finanziamento album. Guadagna con l'album di figurine. Produzione Album di figurine

Blog

Il grido di libertà di Francesco Cossiga  
Massimo Pandolfi commenta

Ma perchè le banche centrali parlano tanto?  
Cesare De Carlo commenta

Palla Prigioniera  
Doriano Rabotti commenta

Rossi tra le due Rosse  
Leo Turrini commenta

In morte del Gattosardo: ora lo piangono, ma quando picconava gli davano del matto. Perchè diceva la verità  
Mister X commenta

Dal dito medio alzato al sesso col demonio: la irresistibile discesa (agli inferi) della Lega  
Sandro Bugialli commenta

Ultimi articoli commentabili

La Finlandia è il paese dove si vive meglio, Italia solo 23esima

Il ritorno di Irene Pivetti: assessore a Reggio Calabria

Feltri accetta la sfida a duello di Scalfari: scelga lui l'arma

Lascia il tuo ricordo

L'anello di Elisabetta? Un portatovagliolo

Bianconi: "Scuse a Napolitano? Non ci penso,

Bossi: Napolitano? Non lo vogliamo contro Giallo su dichiarazione

Sondaggi più recenti

Napolitano al Pdl: "Se tradisco la Costituzione, chiedete l'impeachment". Tu con chi stai?

Giusto far pagare una tassa per cortei e manifestazioni?

Bellezze d'Italia: meglio il Colosseo o il duomo di Milano?

Nuovo statuto del Veneto, c'è il rischio di secessione?

Ti piacerebbe avere un fidanzato/a molto più giovane di te?

Sei favorevole al topless in spiaggia?

20/12/2012: secondo te verrà la fine del mondo?

Archivio notizie

Seleziona l'anno: 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 Ricerca libera:

Pubblicità Contatti Mappa del sito e feed RSS Informativa privacy Archivio

***Terremoto alle isole Eolie, mappate tutte le frane***

Copyright © 2010 MONRIF NET S.r.l. P.Iva 12741650159, a company of MONRIF GROUP - Powered by Softec

***Terremoto Eolie Paura per i vip in vacanza nelle isole***

Quotidiano Net - Caffè -

A Panarea c'è anche l'attore Kim Rossi Stuart e il noto playboy Paolo Pazzaglia. Sul suo yacht alle Eolie anche l'attore Leonardo Di Caprio, con la fidanzata Bar Raphaeli, e ancora la regina Rania di Giordania

" />

**Quotidiano.net**

*"Terremoto Eolie Paura per i vip in vacanza nelle isole"*

Data: **18/08/2010**

Indietro

Quotidiano Net Il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO QS Sport QN Motori il caffè Cavallo Magazine ecquo  
DietaClub

Quotidiano Net

Gossip

prontoimprese sito web

cerca

italianews

Home Cronache locali

Il Resto del Carlino

Bologna Ancona Ascoli Cesena Civitanova M. Fano Fermo Ferrara Forlì Imola Macerata Modena Pesaro Ravenna  
Reggio Emilia Rimini Rovigo

La Nazione

Firenze Arezzo Empoli Grosseto Livorno Lucca Massa Carrara Montecatini Pisa Pontedera Pistoia Prato Siena Viareggio  
La Spezia Umbria

Il Giorno

Milano Monza Brianza Bergamo Brescia Como Lecco Legnano Lodi Sondrio Varese Sport Foto e video Blog  
Sondaggi Meteo In Edicola Lavoro Casa Annunci Su Facebook Canale YouTube Feed RSS Calendari Cinema  
Cultura Gossip Moda Musica Spettacoli Televisione Fotografia Oroscopo Di cibi di vini

Homepage > Caffè > > Terremoto Eolie Paura per i vip in vacanza nelle isole

Terremoto Eolie Paura per i vip in vacanza nelle isole

A Panarea c'è anche l'attore Kim Rossi Stuart e il noto playboy Paolo Pazzaglia. Sul suo yacht alle Eolie anche l'attore Leonardo Di Caprio, con la fidanzata Bar Raphaeli, e ancora la regina Rania di Giordania

stampa | dizionario

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

***Terremoto Eolie Paura per i vip in vacanza nelle isole***

|  
 invia per E-mail | condividi

di caprio con bar rafaeli

Palermo, 17 agosto 2010 - Momenti di paura anche per i numerosi vip in vacanza alle isole Eolie per il terremoto di magnitudo 4.5 che ha provocato la caduta di massi e smottamenti tra Lipari e Vulcano ma nessun ferito.

All'indomani del grosso spavento gli attori, politici, stilisti e altri habituè delle isole Eolie sono ritornati sui loro yacht per proseguire le vacanze. Oltre al Presidente del Senato, reanto Schifani, in vacanza con amici su un caicco tra Panarea, Lipari e Vulcano, che da ieri presiede l'Unità di crisi al Comune di Lipari, vacanze eoliane anche per il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, che ha una casa a Panarea.

Nel mare delle Eolie ci sono anche altri vip, dagli stilisti Dolce e Gabbana, accompagnati dalla loro amica Naomi Campbell, questa volta senza il fidanzato miliardario, a Kate Moss, che sta trascorrendo una vacanza a Panarea con la madre e la figlia ancora piccola.

A Panarea c'è anche l'attore Kim Rossi Stuart e il noto playboy Paolo Pazzaglia. Sul suo yacht alle Eolie anche l'attore Leonardo Di Caprio, con la fidanzata Bar Raphaeli, e ancora la regina Rania di Giordania, che era già stata a luglio a Lipari e ha fatto nuovamente tappa alle Eolie.

Tra Lipari e Vulcano, a bordo delle loro barche, anche il cantante Antonello Venditti e l'attore Massimo Boldi. Quest'ultimo, dopo avere saputo del terremoto, avrebbe chiamato la Capitaneria di porto per mettere a disposizione la sua imbarcazione 'in caso di necessità', e ancora l'ex ministro Giovanna Melandri, che da Filicudi ha sentito il sisma a Francesco Rutelli e Giovanni Minoli. Ma il terremoto è già un ricordo lontano per molti di loro e oggi li aspetta un'altra giornata di mare, sole e relax.

Cronaca Economia Esteri Politica Gossip e Spettacoli Salute Tecnologia Video Il Caffè Motori DietaClub Ecquo Blog  
 Canale fotografia

Viaggio all'interno di un'ex manicomio Edicola On Line

I nostri giornali Abbonamento cartaceo Abbonamento digitale Prova GRATIS Acquista una copia

L'Oroscopo di Barbanera dal 1762

Ariete Toro Gemelli Cancro Leone Vergine Bilancia Scorpione Sagittario Capricorno Acquario Pesci Quotidiano.net su Facebook

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Confronta 18 assicurazioni e risparmi

Marca veicolo

----- ABARTH AC ACM AIXAM ALFA ROMEO ALPINA-BMW AMG APAL ARIEL ARO ASIA MOTORS  
 ASTON MARTIN AUDI AUSTIN ROVER AUTOBIANCHI AUVERLAND BELLIER BENTLEY BERTONE  
 BIAGINI BMW BOXEL BUGATTI BUICK CADILLAC CARLETTI CASALINI CATERHAM CHATENET  
 CHEVROLET CHRYSLER CITROEN CITYCAR CMC (CARLETTI) CORVETTE DACIA DAEWOO DAIHATSU  
 DAIMLER DE LA CHAPELLE DE TOMASO DODGE DONKERVOORT DR EFFEDI EPOCAR EVANTE FEAB  
 FERRARI FIAT FORD FSO GEM GINETTA GIOTTI VICTORIA GIOTTILINE GRECAV GREEN COMPANY

***Terremoto Eolie Paura per i vip in vacanza nelle isole***

HONDA HUMMER HYUNDAI IATO INFINITI INNOCENTI ISO ISUZU ITALCAR IVECO JAGUAR JDM JEEP  
 KIA LADA LAMBORGHINI LANCIA LAND ROVER LEXUS LIGIER LOTUS LUAZ (VOLIN) MAHINDRA  
 MARCOS MARUTI MASERATI MAYBACH MAZDA MAZZIERI MEGA MELEX MERCEDES META MG MICRO  
 VETT MICROCAR MIDDLEBRIDGE MINI MITSUBISHI MOKE MORETTI MORGAN NISSAN NISSAN  
 SPAGNA NOBLE OLTICIT OMAI OPEL OTO MELARA P.G.O. PAGANI PANTHER PEUGEOT PIAGGIO  
 PONTIAC PORSCHE PUMA ITALIA QVALE RAYTON FISSORE RENAULT ROLLS ROYCE ROVER SAAB  
 SALEEN SANTANA SAVEL-ERAD SEAT SECA SECMA SHUANGHUAN SKODA SMART SSANGYONG  
 START LAB SUBARU SUZUKI TALBOT TASSO TATA TORPEDO TOWN LIFE TOYOTA TVR UAZ UMM  
 VALENTINI VENTURI VOLGA VOLKSWAGEN VOLKSWAGEN MESSICO VOLVO YUGO ZAGATO ZAZ

Preventivi assicurazioni by

Cerc assicurazioni

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Richiedi online il tuo mutuo e risparmi

Tipo di tasso

----- Fisso Variabile Variabile con cap Variabile a rata costante Variabile offset Misto

Confronto mutui casa by

Mutui Online

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Richiedi online il tuo prestito e risparmi

Importo da finanziare

&euro;

Prestiti personali by

Prestiti Online

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Scegli il tipo di conto più adatto a te

conto

deposito

***Terremoto Eolie Paura per i vip in vacanza nelle isole***

conto  
corrente

carta ricaricabile

Offerte conti correnti by

Confronta Conti

Le offerte di Quotidiano.net

DietaClub

Inserisci il tuo peso e altezza  
per ottenere il tuo profilo dieta

Altezza:

cm

Peso:

kg

YOOX.COM PROMOZIONI D'ESTATE

fino al -70% extra

SHOP NOW!

Visualizza tutte le offerte

powered by Yoox

Apple MacBook Pro 13" prezzo:1.133,45 &euro;

Album di Figurine Per chi studia e per chi suda. Finanziamento album. Guadagna con l'album di figurine. Produzione  
Album di figurine

Ultim'Ora QuotidianoNet

00:35 - Cronaca

Addio, Francesco Cossiga

Funerali privati a Sassari

00:20 - Politica

Bianconi: "Scuse

a Napolitano?

Non ci penso,

00:35 - Politica

Il ritorno di Irene Pivetti:

***Terremoto Eolie Paura per i vip in vacanza nelle isole***

assessore a Reggio Calabria

Blog

Il grido di libertà di Francesco Cossiga

Massimo Pandolfi commenta

Ma perchè le banche centrali parlano tanto?

Cesare De Carlo commenta

Palla Prigioniera

Doriano Rabotti commenta

Rossi tra le due Rosse

Leo Turrini commenta

In morte del Gattosardo: ora lo piangono, ma quando picconava gli davano del matto. Perchè diceva la verità

Mister X commenta

Dal dito medio alzato al sesso col demonio: la irresistibile discesa (agli inferi) della Lega

Sandro Bugialli commenta

Ultimi articoli commentabili

La Finlandia è il paese dove si vive meglio, Italia solo 23esima

Il ritorno di Irene Pivetti: assessore a Reggio Calabria

Feltre accetta la sfida a duello di Scalfari: scelga lui l'arma

Lascia il tuo ricordo

L'anello di Elisabetta? Un portatovagliolo

Bianconi: "Scuse a Napolitano? Non ci penso,

Bossi: Napolitano? Non lo vogliamo contro Giallo su dichiarazione

Sondaggi più recenti

Napolitano al Pdl: "Se tradisco la Costituzione, chiedete l'impeachment". Tu con chi stai?

Giusto far pagare una tassa per cortei e manifestazioni?

Bellezze d'Italia: meglio il Colosseo o il duomo di Milano?

Nuovo statuto del Veneto, c'è il rischio di secessione?

Ti piacerebbe avere un fidanzato/a molto più giovane di te?

Sei favorevole al topless in spiaggia?

20/12/2012: secondo te verrà la fine del mondo?

Archivio notizie

Seleziona l'anno: 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 Ricerca libera:

Pubblicità Contatti Mappa del sito e feed RSS Informativa privacy Archivio

Copyright © 2010 MONRIF NET S.r.l. P.Iva 12741650159, a company of MONRIF GROUP - Powered by Softec

***Eolie, nuovo smottamento nella zona già franata***

Quotidiano Net -

Si è verificato nel primo pomeriggio a 200 metri a nord di Valle Muria, l'area dove ieri ha ceduto parte del costone a causa di una scossa sismica di magnitudo 4.5

" />

**Quotidiano.net**

*"Eolie, nuovo smottamento nella zona già franata"*

Data: **18/08/2010**

Indietro

Quotidiano Net Il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO QS Sport QN Motori il caffè Cavallo Magazine ecquo  
DietaClub

Quotidiano Net

Cronaca

prontoimprese sito web

cerca

italianews

Home Cronache locali

Il Resto del Carlino

Bologna Ancona Ascoli Cesena Civitanova M. Fano Fermo Ferrara Forlì Imola Macerata Modena Pesaro Ravenna  
Reggio Emilia Rimini Rovigo

La Nazione

Firenze Arezzo Empoli Grosseto Livorno Lucca Massa Carrara Montecatini Pisa Pontedera Pistoia Prato Siena Viareggio  
La Spezia Umbria

Il Giorno

Milano Monza Brianza Bergamo Brescia Como Lecco Legnano Lodi Sondrio Varese Sport Foto e video Blog  
Sondaggi Meteo In Edicola Lavoro Casa Annunci Su Facebook Canale YouTube Feed RSS Cronaca Esteri  
Politica Economia Sport Spettacoli Cultura Cinema TV Gossip Moda Musica Salute Tecnologia Altro  
Petizioni Spazio Lettori

HOME PAGE > Cronaca > Eolie, nuovo smottamento nella zona già franata

Eolie, nuovo smottamento nella zona già franata Scossa a Messina

Si è verificato nel primo pomeriggio a 200 metri a nord di Valle Muria, l'area dove ieri ha ceduto parte del costone a causa di una scossa sismica di magnitudo 4.5

stampa | dizionario

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario

***Eolie, nuovo smottamento nella zona già franata***

Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

|  
 invia per E-mail | condividi

Una frana a Lipari vista dal mare durante la scossa sismica (Alessandro Bossi/Ansa)

La mappa della zona colpita Mappate tutte le frane, Bertolaso a Lipari

SCOSSA SISMICA Sette feriti lievi. Una turista: "E' stato terribile"

EOLIE Paura per i vip in vacanza nelle isole Lipari, la frana vista dal mare e dall'isola di Vulcano

Lipari, 17 agosto 2010 - Un nuovo smottamento si è verificato nel primo pomeriggio a 200 metri a nord di Valle Muria, la zona di Lipari dove ieri, intorno alle 15, parte della parete rocciosa è caduta per un terremoto di magnitudo 4,5 della scala Richter. Secondo quanto si è appreso, l'evento non è dovuto ad attività sismica ma a un cedimento del costone. Un equipaggio di una motovedetta dei carabinieri ha notato i primi cedimenti del costone mentre stavano effettuando un sopralluogo nella zona facendo allontanare tutti natanti presenti, evitando danni a cose o a persone.

MESSINA - Una scossa sismica è stata avvertita dalla popolazione in provincia di Messina. Località prossime all'epicentro: Reitano, Pettineo, Motta d'Affermo. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 22.04 con una magnitudo di 2.6. Lo rende noto un comunicato della Protezione civile

La mappa della zona colpita Mappate tutte le frane, Bertolaso a Lipari

SCOSSA SISMICA Sette feriti lievi. Una turista: "E' stato terribile"

EOLIE Paura per i vip in vacanza nelle isole Lipari, la frana vista dal mare e dall'isola di Vulcano

QuotidianoNet

00:35 - Cronaca

Addio, Francesco Cossiga

Funerali privati a Sassari

00:20 - Politica

Bianconi: "Scuse

a Napolitano?

Non ci penso,

00:35 - Politica

Il ritorno di Irene Pivetti:

assessore a Reggio Calabria Edicola On Line

I nostri giornali Abbonamento cartaceo Abbonamento digitale Prova GRATIS Acquista una copia

Quotidiano.net su Facebook

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Confronta 18 assicurazioni e risparmi

***Eolie, nuovo smottamento nella zona già franata***

Marca veicolo

----- ABARTH AC ACM AIXAM ALFA ROMEO ALPINA-BMW AMG APAL ARIEL ARO ASIA MOTORS  
ASTON MARTIN AUDI AUSTIN ROVER AUTOBIANCHI AUVERLAND BELLIER BENTLEY BERTONE  
BIAGINI BMW BOXEL BUGATTI BUICK CADILLAC CARLETTI CASALINI CATERHAM CHATENET  
CHEVROLET CHRYSLER CITROEN CITYCAR CMC (CARLETTI) CORVETTE DACIA DAEWOO DAIHATSU  
DAIMLER DE LA CHAPELLE DE TOMASO DODGE DONKERVORT DR EFFEDI EPOCAR EVANTE FEAB  
FERRARI FIAT FORD FSO GEM GINETTA GIOTTI VICTORIA GIOTTLINE GRECAV GREEN COMPANY  
HONDA HUMMER HYUNDAI IATO INFINITI INNOCENTI ISO ISUZU ITALCAR IVECO JAGUAR JDM JEEP  
KIA LADA LAMBORGHINI LANCIA LAND ROVER LEXUS LIGIER LOTUS LUAZ (VOLIN) MAHINDRA  
MARCOS MARUTI MASERATI MAYBACH MAZDA MAZZIERI MEGA MELEX MERCEDES META MG MICRO  
VETT MICROCAR MIDDLEBRIDGE MINI MITSUBISHI MOKE MORETTI MORGAN NISSAN NISSAN  
SPAGNA NOBLE OLTICIT OMAI OPEL OTO MELARA P.G.O. PAGANI PANTHER PEUGEOT PIAGGIO  
PONTIAC PORSCHE PUMA ITALIA QVALE RAYTON FISSORE RENAULT ROLLS ROYCE ROVER SAAB  
SALEEN SANTANA SAVEL-ERAD SEAT SECA SECMA SHUANGHUAN SKODA SMART SSANGYONG  
START LAB SUBARU SUZUKI TALBOT TASSO TATA TORPEDO TOWN LIFE TOYOTA TVR UAZ UMM  
VALENTINI VENTURI VOLGA VOLKSWAGEN VOLKSWAGEN MESSICO VOLVO YUGO ZAGATO ZAZ

Preventivi assicurazioni by

Cerc assicurazioni

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Richiedi online il tuo mutuo e risparmi

Tipo di tasso

----- Fisso Variabile Variabile con cap Variabile a rata costante Variabile offset Misto

Confronto mutui casa by

Mutui Online

MUTUI

RC AUTO

PRESTITI

CONTI

Richiedi online il tuo prestito e risparmi

Importo da finanziare

&euro;

Prestiti personali by

Prestiti Online

MUTUI

RC AUTO

***Eolie, nuovo smottamento nella zona già franata***

## PRESTITI

## CONTI

Scegli il tipo di conto più adatto a te

conto

deposito

conto

corrente

carta ricaricabile

Offerte conti correnti by

Confronta Conti

Le offerte di Quotidiano.net

## DietaClub

Inserisci il tuo peso e altezza

per ottenere il tuo profilo dieta

Altezza:

cm

Peso:

kg

## YOOX.COM PROMOZIONI D'ESTATE

fino al -70% extra

SHOP NOW!

Visualizza tutte le offerte

powered by Yoox

Apple MacBook Pro 13" prezzo:1.133,45 &euro;

Album di Figurine Per chi studia e per chi suda. Finanziamento album. Guadagna con l'album di figurine. Produzione Album di figurine

## Blog

Il grido di libertà di Francesco Cossiga

Massimo Pandolfi commenta

Ma perchè le banche centrali parlano tanto?

***Eolie, nuovo smottamento nella zona già franata***

Cesare De Carlo commenta

Palla Prigioniera

Doriano Rabotti commenta

Rossi tra le due Rosse

Leo Turrini commenta

In morte del Gattosardo: ora lo piangono, ma quando picconava gli davano del matto. Perchè diceva la verità  
Mister X commenta

Dal dito medio alzato al sesso col demonio: la irresistibile discesa (agli inferi) della Lega

Sandro Bugialli commenta

Ultimi articoli commentabili

La Finlandia è il paese dove si vive meglio, Italia solo 23esima

Il ritorno di Irene Pivetti: assessore a Reggio Calabria

Feltri accetta la sfida a duello di Scalfari: scelga lui l'arma

Lascia il tuo ricordo

L'anello di Elisabetta? Un portatovagliolo

Bianconi: "Scuse a Napolitano? Non ci penso,

Bossi: Napolitano? Non lo vogliamo contro Giallo su dichiarazione

Sondaggi più recenti

Napolitano al Pdl: "Se tradisco la Costituzione, chiedete l'impeachment". Tu con chi stai?

Giusto far pagare una tassa per cortei e manifestazioni?

Bellezze d'Italia: meglio il Colosseo o il duomo di Milano?

Nuovo statuto del Veneto, c'è il rischio di secessione?

Ti piacerebbe avere un fidanzato/a molto più giovane di te?

Sei favorevole al topless in spiaggia?

20/12/2012: secondo te verrà la fine del mondo?

Archivio notizie

Seleziona l'anno: 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 Ricerca libera:

Pubblicità Contatti Mappa del sito e feed RSS Informativa privacy Archivio

Copyright © 2010 MONRIF NET S.r.l. P.Iva 12741650159, a company of MONRIF GROUP - Powered by Softec

Data:

17-08-2010

## Il Tempo

***Pierluigi Palladini AVEZZANO Dopo quattordici giorni di carcere, dodici dei quali trascorsi senza mangiare e senza bere, Ezio Stati è tornato a casa grazie alla concessione degli a***

Il Tempo

**Tempo, Il**

""

Data: 17/08/2010

Indietro

POLITICA  
INTERNI-ESTERI  
ECONOMIA  
SPORT  
SPETTACOLI  
GOSSIP  
VIAGGI  
HI TECH  
SHOPPING  
MULTIMEDIA  
SONDAGGI  
LAVORO  
FINANZA

Roma  
Latina  
Frosinone  
Lazio Nord  
Abruzzo  
Molise  
ABBONAMENTI  
MAGAZINE  
CASE  
ZOOM

CERCA   Tempo.it nel Web con   RSS | Ultimo aggiornamento: 17/08/2010 - 18:22

interni\_esteri

Addio presidente: è morto Francesco Cossiga

Inviare 4 lettere alle alte cariche dello Stato

Ricoverato da lunedì 9 agosto al reparto di rianimazione del Gemelli a seguito di una crisi respiratoria, il politico sardo si è spento alle 13.18. Le sue condizioni sono precipitate nella notte. Ha lasciato dei plichi riservati per Napolitano, Schifani, Fini e Berlusconi. Come richiesto sarà seppellito a Sassari in forma privata.

***Pierluigi Palladini AVEZZANO Dopo quattordici giorni di carcere, dodici dei quali trascorsi senza mangiare e senza bere, Ezio Stati è tornato a casa grazie alla concessione degli a***  
 STORIA Una vita in prima fila. Dal governo alla "picconata"

Mezzo secolo di Storia italiana

politica

Dallo "zombie coi baffi" a Ciccio bello

Le frasi celebri del "Picconatore"

Cossiga dixit: i giudizi tranchant del "grande esternatore". "Occhetto farebbe meglio ad andare a zappare". Il settennato: "Ho dato tali picconate che il sistema non può essere solo restaurato"

FOTO - Gli incontri da Gorbaciov alla Thatcher - Mezzo secolo di Storia

politica

Ely e Gianfranco uniti ma dov'è Giancarlo?

Fini e Tulliani Coppia fissa in vacanza ad Ansedonia. Loro passeggiano insieme mentre il cognato del presidente della Camera è sparito in Ferrari.

MONTECARLO Giallo sulla residenza di Tulliani

politica

L'aut aut del Pdl al Quirinale

"Questa maggioranza o il voto"

La nota congiunta dei capigruppo Cicchitto e Gasparri: "Una manovra di palazzo ipotizzare governi tecnici senza consenso elettorale". REPLICA Napolitano: chiedi lo stato di accusa

Famiglia Cristiana: stop alla politica degli stracci

politica

Bossi bocchia il governo tecnico

"Come l'anguria: rosso dentro"

Il leader della Lega torna a infilarsi la canottiera da capopopolo. A Fini: "È chiaro che chi vince è Berlusconi perché ha i voti. Io farei un passo indietro".

spettacoli

Spensierato Agosto

La tragicommedia dell'italiano in ferie con tutta la famiglia. Un incubo tra spiaggia e code più gli ambientalisti guastafeste.

politica

Berlusconi si prepara

all'ultimo duello con Fini

***Pierluigi Palladini AVEZZANO Dopo quattordici giorni di carcere, dodici dei quali trascorsi senza mangiare e senza bere, Ezio Stati è tornato a casa grazie alla concessione degli a***

Venerdì il vertice con i big del Pdl. I pagheranno le elezioni locali e sono alle urne. Il documento: economia, giustizia, federalismo e Mezzogiorno.

DEBUTTO A settembre il partito dei finiani

roma

A Roma cortei a pagamento

L'idea (giusta) di Alemanno

Il sindaco: tassiamo le proteste autorizzate, non si possono penalizzare solo i romani. Il costo per ogni evento può arrivare a 215mila euro.

SPESE Paghino partiti e sindacati RECORD Due manifestazioni al giorno

interni\_esteri

A Siena il Palio è più forte del lutto

Nonostante le molte e ripetute secolarizzazioni e il molto nichilismo la città toscana, orgogliosa e fiera, non molla sulle tradizioni. DRAMMA Cede un balcone, muore un francese

interni\_esteri

Scossa di terremoto alle Eolie

Schifani sfiorato da un masso

Nessun ferito ma il movimento tellurico ha provocato frane. Il presidente del Senato era in vacanza a Vulcano, a bordo di un caicco.

economia

La Cina sorpassa il Giappone

Pechino è ora al secondo posto tra le economie mondiali. Non solo prodotti taroccati vince anche nell'elettronica.

roma

Picnic e siesta sulla fontana di Trevi

"È così bello non potevo non farlo"

Ha scelto uno dei monumenti più famosi al mondo, la Fontana di Trevi, per consumare un panino, leggere un giallo e prendere il sole. Il turista convinto a scendere dai vigili del fuoco.

roma

A giudizio per sciopero 470 tassisti

Nel 2007 bloccarono la circolazione e fermarono i bus. Incastrati dai filmati e scovati dai carabinieri. Bittarelli di Uritaxi: furono i vigili urbani a intralciare il traffico.

***Pierluigi Palladini AVEZZANO Dopo quattordici giorni di carcere, dodici dei quali trascorsi senza mangiare e senza bere, Ezio Stati è tornato a casa grazie alla concessione degli a***

sport

In sella per la storia

Valentino Rossi ufficializza il passaggio alla Ducati. Per il "Dottore" 2 anni di contratto dal 2011. Poi quel brivido "rosso" lo può portare in Ferrari.

sport

L'Italia nuota nelle medaglie

Europei di Budapest, tuffi d'oro per Cagnotto-Dallapè. La febbre blocca la Pellegrini nei 400. Campioni: Scozzoli è la speranza azzurra, Cleri eroico.

sport

Sarà vecchia Roma

Ranieri per la sfida di sabato in Supercoppa pensa di tornare all'antico: Adriano fuori. Venerdì ennesimo incontro con l'Inter per Burdisso. Già pronte le figurine con la maglia nerazzurra.

sport

Salvate il soldato Zarate

Lazio, lo screzio con Reja sintomo del malumore dell'argentino: da un anno non è più se stesso. Dopo l'esplosione e la crisi deve dimostrare di valere tutti i soldi spesi per il suo cartellino.

sport

L'altra Beckham

vive con il sussidio

La sorella del calciatore in difficoltà economiche. David non ne sapeva nulla: "Sono turbato".

spettacoli

Gli italiani sfidano la flotta perduta

Caccia all'armata cinese affondata 800 anni fa durante la fallita invasione del Giappone. Gli esperti nipponici hanno chiesto aiuto alla Regione Sicilia.

politica

Bankitalia scopre i conti di Verdini

Gli ispettori: conflitto di interessi per 60 milioni nella gestione del Credito Cooperativo. Il coordinatore del Pdl indagato per la P3 si difende: "Solo un atto amministrativo. Accuse insussistenti".

***Pierluigi Palladini AVEZZANO Dopo quattordici giorni di carcere, dodici dei quali trascorsi senza mangiare e senza bere, Ezio Stati è tornato a casa grazie alla concessione degli a***

I Fini inquisitori

di Scalfari Il fondatore de La Repubblica nell'omelia di Ferragosto ai suoi lettori ha quasi schernito il presidente della Camera. Compiaciuto dalla rottura con Berlusconi, ma non ancora convinto.

Di Francesco Damato

Leggi e commenta

In crociera

con Il Tempo Finalmente la vacanza dedicata ai nostri lettori. Otto giorni sul Mediterraneo con Msc: eventi dedicati, ospiti prestigiosi e un prezzo speciale di partecipazione.

GUARDA LE FOTO

City, ecco Balotelli: non sono un bad boy

Alba alla rivoluzione del bagaglio a mano La Parietti fermata a Ibiza da un controllore molto scupoloso. Ed è scoppiata la sommossa!

Il Sasso nello stagno e Pizzi...cati Channel

Un'estate italiana: persone, cose e miti La cucina più amata La casa di Montecarlo Freccia Alata, volare vip Ferrari, una garanzia Il Cavaliere nel castello Inimitabile Giorgio Ciuffo e charme di Luca Per Bossi solo canotta

Il Colosseo è lo spot migliore per l'Italia

Sembrava un tumore

Aveva una pianta di piselli nel polmone

Melissa e Melita, bellezze mozzafiato GUARDA LE FOTO Tutti da Briatore

Polemica per le ricette mangiagatti sul web

Gli anni settanta erano di destra

Stephen Hawking: vivremo nello spazio

Il Trap sarà operato:

"Non è intossicazione"

Banderas, a 50 anni

ancora sex symbol

Relax in spiaggia

per Mara Carfagna GUARDA LE FOTO

Robbie Williams

sposa la sua Ayda

***Pierluigi Palladini AVEZZANO Dopo quattordici giorni di carcere, dodici dei quali trascorsi senza mangiare e senza bere, Ezio Stati è tornato a casa grazie alla concessione degli a***

Diego contro tutti

"Mi hanno tradito" L'addio è ufficiale

Beneficenza sexy

in casa Hefner GUARDA IL VIDEO

Bossi jr. e la pupa

è più di un amicizia

Benzina: con l'esodo

arrivano i rincari

Miss Italia alla Sapienza: bellezza 2.0 GUARDA LE FOTO

Flash di

Sport

17:43 - Calcio: Camerun, Clemente e' il nuovo ct Sostenibilita

17:42 - Ogm: non contaminati campi vicini a mais biotech in Friuli Cronaca

17:36 - Sassari: annuncia suicidio su fecebook, salvato dai carabinieri Cronaca

17:35 - Sassari: minaccia e picchia un uomo per antipatia, arrestato Sport

17:34 - Nuoto: Pellegrini, contenta di quanto fatto dopo anno difficile Esteri

17:33 - Ue-Usa: summit bilaterale il 20 novembre a Lisbona Cronaca

17:32 - Palio di Siena: due indagati per morte francese colpito da pezzo balcone Sport

17:31 - Calcio: Napoli, ufficiale cessione di Denis all'Udinese Politica

17:30 - Cossiga: Bonfietti (vittime Ustica), sue dichiarazioni determinanti per riapertura indagini Cronaca

17:29 - Milano: allontanate 15 roulotte di sinti, da inizio anno 123 sgomberi Politica

17:28 - Cossiga: Epifani, profondo cordoglio, da lui grande rispetto per sindacato Politica

17:15 - Cossiga: i Rosminiani, con noi un rapporto lungo una vita Esteri

17:04 - Usa: sondaggio, Obama raggiunge minimo storico 44% Esteri

17:03 - Polonia: lancia escrementi contro targa in memoria di Kaczynski, arrestato Politica

17:02 - Cossiga: da Buckingham Palace al Vaticano, onoreficenze da tutto il mondo Politica

16:59 - Cossiga: Osservatore romano, fu uomo di Stato controverso e prestigioso Cronaca

16:58 - Lodi: morto dopo quattro giorni di agonia l'uomo colpito e dato alle fiamme Politica

16:33 - Cossiga: Berlusconi, piango amico carissimo mi mancherà' suo sostegno Politica

16:31 - Cossiga: Prodi, l'Italia perde un protagonista della sua storia Politica

16:25 - Cossiga: La Russa, perdita gravissima per l'Italia Esteri

16:21 - Usa: Haaretz, musulmani pronti a rinunciare a moschea Ground zero Politica

16:20 - Cossiga: Occhetto, dolore per scomparsa di personalita' con luci e ombre Esteri

16:02 - Russia: tribunale rinvia di 14 anni la pena per la figlia di un politico Economia

16:01 - Usa: produzione industriale a luglio +1%, sopra le attese Politica

15:56 - Cossiga: mons. Paglia, estremamente intelligente e sapeva ridere di se' Sport

15:53 - Calcio: Sensi ricorda papa' Franco, Roma ancora vincente in suo ricordo Politica

15:46 - Cossiga: Buttiglione, grande democratico-cristiano che ha fatto la storia del Paese Sport

15:42 - Calcio: Real Madrid, acquistato Ozil dal Werder Brema Politica

15:40 - Cossiga: Maroni, ha servito istituzioni e Paese con intelligenza e passione Politica

15:32 - Cossiga: Radio Vaticana, il Papa prega per ex presidente Repubblica Politica

15:29 - Cossiga: Moratti, ha servito le istituzioni con passione e tenacia Politica

15:28 - Cossiga: Bonanni, tutto anche per il sindacato, era iscritto alla Cisl Politica

Data:

17-08-2010

## Il Tempo

***Pierluigi Palladini AVEZZANO Dopo quattordici giorni di carcere, dodici dei quali trascorsi senza mangiare e senza bere, Ezio Stati è tornato a casa***

15:24 - Cossiga: Lupi, Italia perde ingesuiti con la concessione degli

15:18 - Cossiga: Castelli, se ne va un uomo che diceva verita' scomode Sport

15:17 - Calcio: Mancini, conosco Balotelli e non avro' problemi con lui Politica

15:16 - Cossiga: camera ardente nella Chiesa madre del Gemelli Politica

15:12 - Cossiga: presidente Consiglio regionale Calabria, figura di primissimo piano Politica

15:05 - Cossiga: Alemanno, tutta Roma onora grande statista Politica

15:03 - Cossiga: Prestigiacomo, addio Presidente da oggi politica piu' povera Politica

14:56 - Cossiga: Bobo Craxi, per mio padre Bettino fu piu' di un collega politico

Tutte le news

Flash di

Ciclismo

17:50 - Daniel Martin vince la Tre Valli Varesine Calcio

17:10 - Juventus: Manninger 'A Graz gara speciale per me' Atletica

17:10 - Lemaitre alla Notturba di Milano Calcio

16:50 - Roma: notte in strada per Cerci Calcio

16:30 - Supercoppa Europea: Tiago 'Batteremo l'Inter' Calcio

16:30 - Real Madrid: ufficiale, Ozil e' un galactico Calcio

16:20 - Caos Francia: Anelka sospeso per 18 partite Calcio

15:30 - Balotelli: 'Non sono un Bad Boy, sono solo vivace' Calcio

14:50 - Giovanni Trapattoni ha lasciato l'ospedale Calcio

14:40 - Barcellona: Bartolomeu 'Robinho? Nessun accordo' Varie

14:20 - E' morto Cossiga, era un grande tifoso della Juve Calcio

14:00 - Palermo: 'Messi non ha la mentalita' di Maradona' Ciclismo

14:00 - Ciclismo: Ricco' firma con la Vancasoleil Calcio

13:30 - Schalke 04: Magath 'Non prenderemo Diego' Calcio

12:50 - Sampdoria: Gasparin 'A Brema motivatissimi' Calcio

12:10 - Cina: donna invade il campo e picchia l'arbitro Calcio

11:30 - Francia: disastro Mondiale, i bleus a processo Calcio

10:20 - 'Per Ozil rifiutati 30 milioni dall'Inter' Calcio

09:50 - Mercato Juventus: quasi fatta per Jenas Calcio

09:40 - Roma: Behrami, la fidanzata vuole l'Italia

Tutte le news

Leggi il giornale (gratuitamente)

Prova GRATIS per 2 giorni Abbonati

Login

Password

Password dimenticata?

Web tv

Lady Gaga si tuffa nuda tra il pubblico

In occasione del Loolapaozo festiva di Chicago, l'icona più trasgressiva della scena pop americana si è gettata tra la folla di fan che l'ha accolta estasiata.

***Pierluigi Palladini AVEZZANO Dopo quattordici giorni di carcere, dodici dei quali trascorsi senza mangiare e senza bere, Ezio Stati è tornato a casa grazie alla concessione degli a***

**ULTIMI VIDEO**

Confronta i prezzi di Cellulari e Palmari con Kelkoo, il motore di ricerca dello shopping online. Trova le migliori offerte di Cellulari e Palmari e i prezzi pi bassi di Cellulari e Palmari tra i negozi di Kelkoo.

mondo digitale

Tecnologia È on line Hi! Tech, il canale dedicato al digital entertainment.

Vai al canale

vacanze

Registrati subito Scopri il Club esclusivo che offre innumerevoli vantaggi.

Pianifica il tuo viaggio

lettere

Ci pensa Il Tempo Il filo diretto con la cronaca.

Roma, tutte le notizie

le previsioni

Il meteo

in tempo reale Consulta il clima città per città.

Foto e Video

Diventa anche tu reporter de IlTempo.it Inviaci i tuoi video e le tue foto.

**NOTIZIE**

**EDIZIONI**

**RUBRICHE**

**SERVIZI**

**STRUMENTI**

&#149; Politica

&#149; Roma

***Pierluigi Palladini AVEZZANO Dopo quattordici giorni di carcere, dodici dei quali trascorsi senza mangiare e senza bere, Ezio Stati è tornato a casa grazie alla concessione degli a***

&#149 Speciali & Magazine

&#149 Viaggi & Svago

&#149 Contatti

&#149 Italia & Mondo

&#149 Latina

&#149 Foto & Video

&#149 Trova lavoro

&#149 Pubblicità

&#149 Economia

&#149 Frosinone

&#149 Gossip

&#149 Finanza

&#149 Pubblicità legale

&#149 Cultura

&#149 Vit. Rieti Civitav.

&#149 Tecnologia

&#149 Meteo

&#149 RSS

&#149 Sport

&#149 Abruzzo

&#149 Concerti Roma

&#149 Abbonamenti

&#149 Italianews

&#149 Molise

&#149 Sondaggi

&#149 Rassegna stampa

&#149 Diventa reporter

&#149 Zoom

&#149 Shopping

&#149 Case

Torna alla HOME - Scrivi al Webmaster - © Copyright 2002 Società Editrice Il Tempo s.r.l. - Powered by

*Salta in aria l'Internet café*

Il locale, aperto da pochi mesi distrutto dal fuoco. Due donne intossicate dal fumo. Le ipotesi investigative sono racket o corto circuito.

Home Roma prec succ

Contenuti correlati Ferragosto in famiglia In periferia è serrata di Ferragosto Spunta la Commissione d'agosto A Ferragosto l'estate non chiude per ferie Ligabue, rocker al cinema I Giornali e le rivistesono più redditizie su iPad

Prima l'esplosione e poi le fiamme hanno distrutto un Internet café nel cuore di Pomezia a Ferragosto. Due donne sono rimaste intossicate. L'onda d'urto è stata talmente forte che ha danneggiato sia il vicino negozio di computer che gli uffici che si trovano al piano superiore della palazzina in piazza San Benedetto da Norcia. L'Internet café e bar «It Solution» è andato completamente distrutto. L'incendio è divampato alle 14,10, quando nella piazza c'era poca gente. Vuoti pure quasi tutti gli appartamenti del palazzo.

Sul posto sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco, i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Pomezia, i volontari dell'associazione di protezione civile Echo e quelli della Misericordia. Due donne sono rimaste lievemente intossicate e sono state accompagnate al pronto soccorso. Perché il vento ha spinto la gigantesca nuvola di fumo nero negli androni e lungo le scale dei palazzi circostanti. Chi l'ha respirata è finito in ospedale. Una fuga di gas, un cortocircuito oppure il racket dietro l'esplosione? Le indagini sono state avviate sia dai pompieri che dai carabinieri. Non viene tralasciata alcuna pista.

Gli investigatori stanno lavorando per fare piena luce sull'episodio, inquietante in un territorio dove la criminalità organizzata, soprattutto d'importazione calabrese e campana, cerca da tempo di metter piede. «Abbiamo avuto paura - racconta la signora Eleonora che abita al settimo piano in uno dei nuovi caseggiati in piazza San Benedetto da Norcia - L'esplosione è stata violentissima. C'è chi ha pensato ad un terremoto, chi ad una bomba. Meno male che molti non erano in casa. La gita di ferragosto l'ha salvata». «Un'esplosione che ci ha fatto sobbalzare sulla sedia - sottolinea Enrico B. - L'Internet café era frequentatissimo, da ragazzi soprattutto. A volte restavano nel locale tutto il pomeriggio. Non pensavamo potesse accadere una cosa del genere. Il negozio era stato inaugurato qualche mese fa, attrezzature, impianti e mobilio: era tutto nuovo».

[Vai alla homepage](#)

Sabatino Mele

17/08/2010

*malori ai funerali sotto la tenda - elisabetta giorgi*

- Grosseto

Malori ai funerali sotto la tenda

Rabbia e proteste a Sterpeto: la chiesa ancora non è stata riaperta

Spazi angusti e anche 40° in estate. Don Cencioni: «Tornerò alla carica con il Comune, doveva esser pronta a giugno»

ELISABETTA GIORGI

**GROSSETO. Da cinque mesi, al cimitero di Sterpeto a Grosseto, i funerali si celebrano sotto a un tendone della Protezione civile. Non una cappella né una chiesa che degnamente saluti le spoglie del defunto.**

Solo una capanna di plastica più simile a un riparo per sfollati che a un luogo di culto. Don Cesidio Massacesi, il parroco, vi ha officiato un numero imprecisabile di riti, tra i 150 e i 200, e in molti casi lo ha fatto nell'imbarazzo delle famiglie che allo strazio di una perdita devono unire il disagio per un luogo non confortevole. Ad agosto messe e funerali sono stati officiati in condizioni proibitive, a 40° e senza un soffio di vento. Qualcuno si è sentito male. L'11 agosto, nel corso di un funerale "torrido", una signora ha perso i sensi ed è finita al Pronto Soccorso. La tenda è stata installata a marzo dalla Protezione civile su volontà del Comune, come soluzione d'emergenza. Doveva starci tre mesi (fino a giugno); ma siamo ad agosto ed è sempre lì perché i lavori alla chiesa (danneggiata a novembre da un incendio) non sono stati ancora fatti. Bianca e con la porta "incernierata" come in un campeggio, la capanna di plastica è in uno spiazzo circondato da tombe. La si raggiunge entrando al camposanto e svoltando a sinistra, costeggiando i loculi. Ha due sacchi di juta appoggiati in terra, che la proteggono dai tentativi di intrusione. Basta aprire la cerniera per entrare, ma le telecamere sono appostate intorno nel caso in cui qualcuno volesse rubare le sedie. Che non piaccia a nessuno è evidente. Appena entrati, se chiediamo «dov'è la chiesa?», ci sentiamo indicare che «è laggiù, ma non è una chiesa: è un tendone brutto». E la chiesa? «Non ce l'abbiamo più, è chiusa. Fino a quando non si sa». Non è raro trovare risposte "piccate" da parte di signore che non sopportano la creatura posticcia. 2-300 fedeli hanno reclamato la loro vecchia "chiesa", che protetta da transenne appare al termine di un lungo viale. Sulla porta è scritto "vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori", ma nessun accenno a quando riaprirà. Non lo sa nemmeno don Franco Cencioni, preposto del Capitolo della Cattedrale. «Sappiamo solo che il Comune ha approvato il progetto ma non sappiamo quando saranno fatti i lavori. Passato il periodo delle ferie mi ripropongo di farmi sentire ancora con gli uffici, di cui apprezzo comunque lo sforzo per dotare il camposanto di un servizio provvisorio. Però non vorrei che il servizio, da provvisorio, diventasse definitivo. Speriamo di riavere la chiesa almeno per novembre, nella ricorrenza dei morti».

Scrolla le spalle Romeo Banci, direttore generale della San Lorenzo Servizi, società comunale che gestisce i servizi funebri. «Per noi è un problema, inutile negarlo. Quando c'è un morto è imbarazzante dire alle famiglie che il funerale si farà qua dentro. I familiari accettano per forza, che devono fare? La bara arriva e facciamo la messa lo stesso. Ma ci è capitato di mandare le persone in altre chiese...» Dove? «Dove capita. Spero che tutto si risolva quanto prima. Il disagio è per noi, per la Chiesa e per le famiglie». Ve ne sono tante già provate dal dolore e che avrebbero voluto una chiesa vera dove piangere il loro caro. Qualche numero? A Sterpeto «facciamo tra i 500 e i 600 funerali all'anno - dice Banci - Una media di 2 al giorno», numero che può calare in virtù del fatto che qualcuno "emigra" in altre chiese in cerca di un funerale migliore, e che non si può fare una stima aritmetica dei decessi. Da marzo ad agosto, si può parlare di circa 150-200 funerali celebrati nel tendone del cimitero di Sterpeto, e di migliaia di persone che hanno salutato i propri cari in condizioni da "sfollati".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***ritorna l'aria africana: un fine settimana bollente al centro e al sud***

- Attualità

**ROMA.** Si avvicina un fine settimana all'insegna del grande caldo in tutta Italia, con massime intorno ai 35 gradi al centro e anche superiori al sud. A prevederlo sono i meteorologi della Protezione civile, secondo cui «correnti d'aria di origine nord-africana manterranno oggi e domani su gran parte del Paese condizioni estive, con cielo al più solcato da qualche nuvola e temperature in graduale aumento. Solo sulle zone alpine e pre-alpine e sui settori appenninici settentrionali si prevede una certa variabilità, con associate isolate piogge».

Nella giornata di venerdì, «il rapido transito di una perturbazione porterà sulle regioni settentrionali piogge sparse, anche a carattere temporalesco, che potranno brevemente interessare anche parte delle regioni centrali, mentre sul resto d'Italia il tempo rimarrà stabile, con afflussi di aria di origine africana che apporteranno un ulteriore e netto aumento delle temperature al centro-sud. Nel week-end il tempo tornerà stabile ovunque e si prevedono temperature estive su tutto il Paese».

La Protezione civile ricorda al riguardo che in 27 città italiane funziona un «Sistema di previsione e prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione» attivato avvalendosi del dipartimento di Epidemiologia di una ASL romana.

«Il sistema - spiega una nota - consente l'elaborazione di bollettini giornalieri in cui sono comunicati i possibili effetti delle condizioni meteorologiche previste sulla salute dei soggetti vulnerabili. I bollettini sono inviati ai centri locali individuati dalle amministrazioni competenti, per interventi a favore della popolazione vulnerabile e vengono pubblicati sul sito [www.protezionecivile.it](http://www.protezionecivile.it)».

*la pubblica assistenza cerca fondi per la sede*

- Cecina

**ROSIGNANO.** La Pubblica assistenza di Rosignano lancia una campagna straordinaria verso i non soci dell'associazione. «Nelle case delle famiglie che non sono associate - spiega Nicola Di Paco, presidente della Pubblica assistenza rosignanese - sono arrivati o sono in arrivo bollettini da 10 euro a persona in favore della nostra associazione». Questa campagna straordinaria è stata attivata in conseguenza ai nuovi lavori alla sede delle Morelline. «Esatto. I fondi che raccoglieremo serviranno per finanziare la ristrutturazione della sede, che finalmente possiamo fare visto che il Comune che ci ha messo a disposizione un nuovo capannone dove trasferire la Protezione civile e le onoranze funebri».

*sessanta firme per principina - elisabetta giorgi**- Grosseto*

Sessanta firme per Principina

Gruppo di residenti e turisti invia petizione al sindaco «Strade, pineta, luci: tante promesse, ma è sempre peggio»

ELISABETTA GIORGI

**PRINCIPINA A MARE.** Camminare per strada è una gimkana e passeggiare in pineta è come “scherzare col fuoco”, letteralmente. Così una petizione di 60 firme in calce a una lettera (raccomandata a/r) è arrivata sulla scrivania del sindaco di Grosseto, Emilio Bonifazi, risollevando il “caso” Principina a mare. Sporczia, luce pubblica a singhiozzo e pineta «a rischio incendio» sono il cuore di una protesta sottoscritta dal folto popolo di delusi (abitanti e turisti) della frazione che reclamano più attenzione. Sembra la stessa storia da anni ma loro assicurano di no, perché «più il tempo passa più i disagi aumentano. Se c'è un incendio bruciamo tutti», lamenta uno dei firmatari più agguerriti, il romano Giuliano Rabiti (frequentatore “storico” di Principina), che già un mese fa portò avanti - con una ventina di persone - una pulizia faidaté in un vialetto dimenticato di pineta. Oggi il gruppo torna alla carica battagliero e più “nutrito” (è triplicato), ma soprattutto munito di dossier fotografico e petizione. Una ventina di immagini immortalano marciapiedi, pineta moribonda e strade piene di buche, e le 60 firme in fondo a una lettera di due pagine parlano chiaro. «L'anno scorso il sindaco venne a Principina e assicurò interventi - spiegano i firmatari - se non per risolvere i problemi che venivano lamentati in massa, almeno per avviare una politica di effettiva presenza del Comune. Ma a distanza di un anno niente è cambiato, anzi, il tempo peggiora le cose». Il primo problema sono «le buche e i dossi che le foto documentano», e che sono più evidenti nelle strade interne che nel viale centrale; poi l'illuminazione pubblica «da lui promessa, ma che scarseggia nelle stesse strade interne di cui si parlava prima». Quindi «la pineta sporca col perenne rischio d'incendi e di caduta di rami secchi, come già lamentammo mentre pulivamo il vialetto. Ma non è compito dei pubblici poteri farsi carico di questo problema?» concludono. L'invito finale è a un confronto col sindaco, ma in caso di rifiuto, annunciano, l'esposto andrà in Procura.

***ognuno di noi può fare molto per la tutela dell'ambiente***

- Pisa

**Negli ultimi anni abbiamo assistito a rapidi, rapidissimi cambiamenti climatici ed a numerose catastrofi ambientali, che devono far riflettere tutti sull'importanza che l'uomo deve riservare al pianeta ed al suo precario equilibrio ambientale.**

**I disastri ambientali, oltre a fare migliaia di vittime, stanno flagellando l'ambiente in varie parti del mondo.**

**Con riferimento al nostro territorio, ricordo l'esondazione del fiume Serchio che tanti danni e disagi ha creato.**

**Si dirà che l'uomo non può controllare ed influire su eventi climatici di così grande portata, purtroppo non è così.**

**Questa considerazione è comprovata dal brusco acceleramento dei cambiamenti climatici avutosi negli ultimi secoli.**

**Ogni singola persona può fare molto per la tutela dell'ambiente, ed anche le istituzioni, a tutti i livelli, devono mettere in primo piano il tema della protezione del territorio.**

Giovanni Greco consigliere comunale dell'Idv a San Giuliano

*volontariato in festa alla cecinella*

- Cecina

Il Premio per la vita al gruppo chirurgia d'urgenza di Pisa

**CECINA. Sarà ancora l'area feste della Cecinella a ospitare domani alle 18.30 la consegna del "Premio per la vita 2010". La 18ª edizione è promossa dall'associazione volontaria prevenzione pericoli "Ester Astrid Massimo Alessandro" di Cecina, nata nel 1987 a un anno dalla scomparsa dei quattro ragazzi a cui è intitolata. A ricevere il riconoscimento sarà il gruppo chirurgia d'urgenza di Pisa.**

E cioè una onlus divenuta famosa per la capacità di soccorrere in tempi brevi le popolazioni colpite da catastrofi in tutto il mondo.

Con la conferenza stampa di ieri i responsabili dell'Avpp hanno presentato l'iniziativa, alla quale sono invitati tutti i cittadini.

Il Premio per la vita esiste dal 1993, da quando il direttivo del sodalizio cecinese ha deciso di assegnare un riconoscimento a chi agisce per la sicurezza delle persone, mettendo spesso a rischio la propria incolumità.

Tra i prescelti, nel corso del tempo, la Pubblica assistenza (1995), la Confraternita di Misericordia (1997), don Reno Pisaneschi (2001), la sezione Avis "Giancarlo Parenti" (2004) e nel 2009 i vigili del fuoco, solo per limitarsi al territorio. I coordinatori dell'Avpp, durante la conferenza stampa di ieri, hanno illustrato con poche parole come il gruppo chirurgia di urgenza - un'associazione di volontariato, sia chiaro - diretto dal professor Evangelista, sia capace di intervenire in situazioni critiche, come ad esempio il terremoto in Turchia, in Algeria e ad Haiti, quest'ultima tragedia recente, grazie a sofisticate attrezzature.

In genere la squadra è composta da dieci medici, infermieri e tecnici di laboratorio che, giunti sul luogo del disastro, attivano l'unità sanitaria mobile e iniziano gli interventi salvavita.

Il presidente della Avpp «Alessandro Astrid Ester Massimo», Giovanni Riccucci, scrive nella lettera di invito che il motivo è collegato «all'immediato soccorso offerto alle popolazioni colpite da eventi catastrofici in tutte le parti del mondo».

Il sodalizio presieduto da Riccucci ha dunque scelto la chirurgia d'urgenza, associazione cui non sono mai mancati i riconoscimenti: tra questi, anche le parole dell'ex presidente Usa Bill Clinton per l'ottimo lavoro fatto ad Haiti.

L'Avpp è dunque onorata di assegnare il 18° «Premio per la vita» al gruppo di chirurgia d'urgenza, al quale esprime «unanimi sentimenti di stima per l'encomiabile impegno nello svolgimento della sua attività istituzionale».

Insomma, si tratta di professionisti specializzati, che investono parte del loro tempo per aiutare gli altri.

Domani, alla premiazione, sarà presente il segretario del gruppo, al quale il pubblico avrà la possibilità di porre domande e farsi così raccontare un'esperienza straordinaria.

***Rinnovata la convenzione con l'Istituto Nazionale di Geofisica per il monitoraggio sismico***

Martedì 17 Agosto 2010

Continua la collaborazione tra la Regione e l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia per le attività di monitoraggio sismico del territorio regionale e i servizi di protezione civile.

Lo prevede la convenzione quadro per l'anno 2010, recentemente approvata dalla Giunta, che ha come obiettivo il miglioramento delle capacità operative tecniche del Dipartimento per le politiche integrate di Sicurezza e per la Protezione civile nella gestione delle situazioni di crisi, emergenza e rischio sismico a tutela e salvaguardia dei cittadini.

La convenzione - che a breve verrà siglata - sancisce la collaborazione tra le parti per la realizzazione di attività di studio, ricerca, previsione e supporto tecnico scientifico informativo riguardanti il rischio sismico sul territorio regionale.

Prevede anche la definitiva strutturazione di una sede distaccata dell'INGV presso le strutture regionali della protezione civile con sei unità di personale specializzato. Ancora una volta - commenta il direttore del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, Roberto Oreficini - la Regione si distingue come punto di riferimento nazionale e all'avanguardia per le politiche e le attività relative alla sicurezza dei cittadini e del territorio.

In particolare, la programmazione delle attività che viene rinnovata annualmente, prevede: acquisizione, interpretazione, validazione e archiviazione di tutti i dati sismometrici e accelerometrici rilevati dalle 63 stazioni di monitoraggio, alcune delle quali sono collocate fuori dai confini regionali per una migliore analisi delle informazioni; la diffusione, attraverso il sito web della protezione civile regionale, di tutti i dati significativi per una migliore comprensione dei terremoti, oltre che per i tecnici che operano sul territorio, la comunità scientifica, le amministrazioni locali e la popolazione che possono quindi essere correttamente informati sui fenomeni.

La comunicazione alla Sala Operativa Regionale, entro due minuti dalla registrazione di un evento, del luogo e della magnitudo di terremoti che si sono verificati sul territorio della regione per una pronta attivazione degli eventuali interventi di emergenza e di verifica del danno; la progressiva realizzazione di una diffusa rete di stazioni di monitoraggio di ultima generazione per il controllo della accelerazione sismica al suolo prodotta dai terremoti, che consentirà di generare automaticamente mappe di scuotimento per la valutazione degli effetti potenziali sul sistema antropico e gli edifici.

Regione Marche